

ALFA ROMEO
BILANCIO AL
31 DICEMBRE 1978

197 - 1978

1.2





ALFA ROMEO
BILANCIO AL
31 DICEMBRE 1978

Consiglio di Amministrazione	pag. 5
Convocazione di Assemblea Ordinaria e Straordinaria	pag. 7
Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti	pag. 9
Le vendite	pag. 16
Settore autovetture	pag. 17
Settore veicoli commerciali e industriali	pag. 18
Settore aeronautico	pag. 19
Produzione	pag. 20
Impianti	pag. 21
Personale	pag. 21
Società Controllate	pag. 22
Commento al bilancio	pag. 24
Commento al conto Profitti e Perdite	pag. 32
Bilancio al 31/12/1978	pag. 35
Conto Profitti e Perdite	pag. 38
Partecipazioni al 31.12.1978	pag. 40
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 41
Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti	pag. 43
Deliberazioni dell'Assemblea	pag. 44
Allegati	pag. 45
Note illustrative	pag. 46
Tavole statistiche	pag. 48
Organizzazione Commerciale	pag. 65

Consiglio di Amministrazione al 31.12.1978

Presidente	Dott. Ettore MASSACESI
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Ing. Corrado INNOCENTI
Vice Presidente	Dott. Erasmo PERACCHI
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Ing. Alfredo LINGIARDI
Consigliere	Ing. Renato BONIFACIO
Consigliere	Prof. Giorgio BRANCA
Consigliere	Ing. Mario CONSIGLIO
Consigliere	Ing. Luigi D'AGOSTINI
Consigliere	Ing. Tomaso LIBERATI
Consigliere	Dott. Vincenzo MORO
Consigliere	Dott. Enrico REDAELLI SPREAFICO
Consigliere	Prof. Alfredo TESTI
Consigliere	Dott. Franco VIEZZOLI
Segretario del Consiglio	Dott. Franco CASTRONUOVO

Collegio Sindacale

Presidente	Rag. Vito MAIOLINO
Sindaco effettivo	Dott. Mario BACCANI
Sindaco effettivo	Prof. Gioacchino D'IPPOLITO
Sindaco effettivo	Prof. Gilberto MAZZA
Sindaco effettivo	Dott. Paolo MICHELETTA
Sindaco supplente	Dott. Aldo SERANGELI
Sindaco supplente	Rag. Giuliano TEDESCHINI

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Sempione 73, il giorno 19 giugno 1979, alle ore 11, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

— Deliberazioni di cui ai n. 1, 2, 3 dell'art. 2364 del codice civile.

Parte straordinaria:

— Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 250.100.000.000 a L. 168.100.000.000 e contestuale reintegro a L. 250.100.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto; delega poteri.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

- Banca Commerciale Italiana, Filiale di Roma;
- Banco di Roma, Sede di Roma;
- Banco di Roma, Filiale di Milano;
- Credito Italiano, Filiale di Roma;
- Credito Italiano, Filiale di Milano;
- Banca Nazionale del Lavoro, Sede di Roma;
- Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Milano;
- Banco di Napoli, Filiale di Roma;
- Banco di Sicilia, Sede di Roma;
- Banca Popolare di Novara, Sede di Roma;
- Banco di Santo Spirito, Sede di Roma;
- Banca Nazionale dell'Agricoltura, Sede di Roma;
- Credito Italiano, Filiale di Torino;
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Sede di Torino;
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Filiale di Roma;
- Cassa di Risparmio di Roma, Sede di Roma;
- Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Roma;
- Cassa di Risparmio di Genova, Sede di Genova;
- Banco Ambrosiano, Filiale di Roma;
- Sede Sociale, via Gattamelata, 45, Milano.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

L'andamento industriale e del mercato mondiale dell'automobile hanno mostrato nel 1978 un generale incremento nei confronti del 1977 e un recupero, nel complesso, rispetto ai livelli ante crisi 1973. Il favorevole andamento della domanda ha consentito ad alcuni Paesi di incrementare significativamente le vendite, mentre altri, tra cui il nostro — tuttora influenzato dalla difficile situazione economica generale — pur avendo guadagnato posizioni rispetto al 1977, non sono riusciti, per le condizioni ambientali locali, a raggiungere traguardi di uguale livello.

In tale quadro l'Alfa Romeo ha confermato, sia in Italia che all'estero, la possibilità di consolidare ulteriormente le proprie posizioni. Infatti nel 1978 a fronte di un incremento del mercato in Europa del 7% circa, la Vostra Società ha fatto decisamente meglio, conseguendo un aumento delle vendite di oltre il 20%, con assorbimento di parte delle giacenze accumulate al 31.12.1977, migliorando, a testimonianza della qualificazione dei modelli e dell'apprezzamento della clientela, la propria posizione sui mercati ai quali è interessata.

Purtroppo le opportunità offerte dal favorevole andamento di mercato non hanno potuto essere colte appieno, in quanto il volume della produzione, anche se incrementato, è rimasto pur sempre al di sotto delle capacità disponibili, tantoché una parte degli ordini ricevuti, pari a circa 4.000 vetture, è rimasta insoddisfatta per indisponibilità del prodotto.

Il quadro in cui ha potuto operare la Vostra Azienda all'interno, pur migliorato a seguito dell'accordo sindacale di Gruppo del febbraio 1978, di cui Vi sono state date ampie delucidazioni nella relazione al bilancio dello scorso esercizio e che ha permesso di svolgere, soprattutto nella seconda parte dell'anno, un'attività produttiva più regolare, di arrestare il preoccupante degrado della produttività conseguendo un modesto recupero rispetto al 1977, ha tuttavia ancora una volta messo in luce le difficoltà di tradurre sul piano operativo i contenuti dell'anzidetto accordo di febbraio.

Sottolineiamo questo aspetto in quanto è assolutamente necessario che gli accordi faticosamente raggiunti abbiano completa applicazione per poter proseguire sulla possibile strada del risanamento: è infatti evidente che, per un'Azienda come l'Alfa Romeo, che per di più esporta oltre il 50% della propria produzione, è indispensabile per il raggiungimento dell'equilibrio economico che siano conseguiti i livelli di produttività ed efficienza aziendale simili a quelli ottenuti dai produttori concorrenti.

Altri fattori, oltre quelli indicati hanno influenzato la gestione e conseguentemente i risultati della Vostra Azienda. In particolare è da menzionare il più contenuto aumento dei costi, al quale ha fatto riscontro un più tempestivo allineamento dei ricavi.

Inoltre, come è noto, a fine anno è stato attuato l'aumento del capitale da L/miliardi 150 a L/miliardi 250, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 23 novembre 1978 quale espressione di fiducia nell'Alfa Romeo, il che ha determinato una situazione finanziaria più equilibrata i cui benefici, sul piano economico, si avvertiranno evidentemente nell'esercizio in corso.

Nel contesto sopra delineato, il risultato economico, sia pure migliorato rispetto al 1977, è rimasto pur sempre notevolmente pesante, risentendo in particolare dello sfavorevole andamento della prima parte dell'anno.

La perdita a livello operativo è stata, con immutati criteri di valutazione, di L/miliardi 24,5 (contro L/miliardi 33,5 nel 1977) a fronte di un fatturato di L/miliardi 805 (escluse le vendite di prodotti Alfasud): essa sconta stanziamenti per ammortamenti per L/miliardi 51 circa e oneri finanziari pertinenti la gestione operativa per oltre 30 miliardi.

A tale perdita vanno aggiunti gli oneri finanziari (per 7 miliardi circa) relativi alla sottocapitalizzazione per il periodo precedente al ripianamento tra agosto e settembre, quelli afferenti la quota della perdita di esercizio 1977 dell'Alfasud (8 miliardi circa) di pertinenza Alfa Romeo, nonché 44 miliardi di svalutazione del capitale Alfasud. La perdita complessiva a bilancio sale pertanto a 84 miliardi circa, contro i 98,4 miliardi del 1977. Per quanto riguarda l'immediato futuro, le previsioni di mercato a breve, pur considerando che il 1978 ha confermato una contenuta espansione della

domanda automobilistica, legata peraltro più alle sostituzioni che ad un ulteriore incremento di densità del parco, come avvenuto fino al 1973, inducono generalmente a ritenere che il favorevole trend possa continuare anche nel 1979. In questo quadro si inseriscono peraltro gli aumenti, attuati e prevedibili del prezzo del petrolio a seguito della crisi Iraniana; difficile al momento valutare se e in che misura questi avvenimenti ed i loro possibili effetti diretti ed indotti potranno influenzare nel breve termine il mercato dell'automobile.

In tale scenario, alla fine del primo trimestre, l'obiettivo di vendita di 125.000 vetture, della gamma Alfa Romeo, stabilito per il corrente anno, appare — sempre che siano rispettati i programmi di produzione quantificati in 124.000 vetture — realisticamente conseguibile in funzione dello standard qualitativo delle nostre vetture nonché dei programmi di lancio di nuovi modelli.

In questo primo trimestre, sia le vendite che la produzione sono risultate in linea con i programmi. Non altrettanto può dirsi, a proposito della produzione, per i due mesi successivi (aprile e maggio), durante i quali si sono concentrati pesanti periodi di scioperi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, nonché agitazioni in alcuni settori della fabbrica (sale prova motori) che hanno provocato perdite di produzione aggiuntive.

Al riguardo va comunque rilevato che la definizione di tale vertenza si innesta in un quadro nazionale sempre caratterizzato da instabilità, anche in relazione alle spinte inflazionistiche che, attenuate lo scorso anno, sembrano ora manifestare preoccupanti sintomi di una nuova accentuazione, non certo favorevole per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Per quanto riguarda l'afflusso di nuovi ordini, si è registrata una leggera contrazione rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, ascrivibile tuttavia alla particolare vivacità della domanda nell'ultimo scorcio del 1978 che ha dato luogo a consistenti anticipi di acquisti, concernenti soprattutto il modello Giulietta.

In un mercato sempre più sensibile agli annunci di nuovi modelli, recentemente è stata lanciata sul mercato la nuova «Alfa 6» a sei cilindri da 2500 cc., che integra ed arricchisce la gamma dei prodotti aziendali; data la fascia di mercato in cui si colloca, la vettura è destinata inizialmente soprattutto all'esportazione, anche in relazione al fatto che le possibilità di vendita sul mercato nazionale sono condizionate dall'attuale trattamento fiscale che impone alle vetture equipaggiate di motori a benzina di cilindrata superiore ai 2000 cc. una aliquota IVA non recuperabile del 35%.

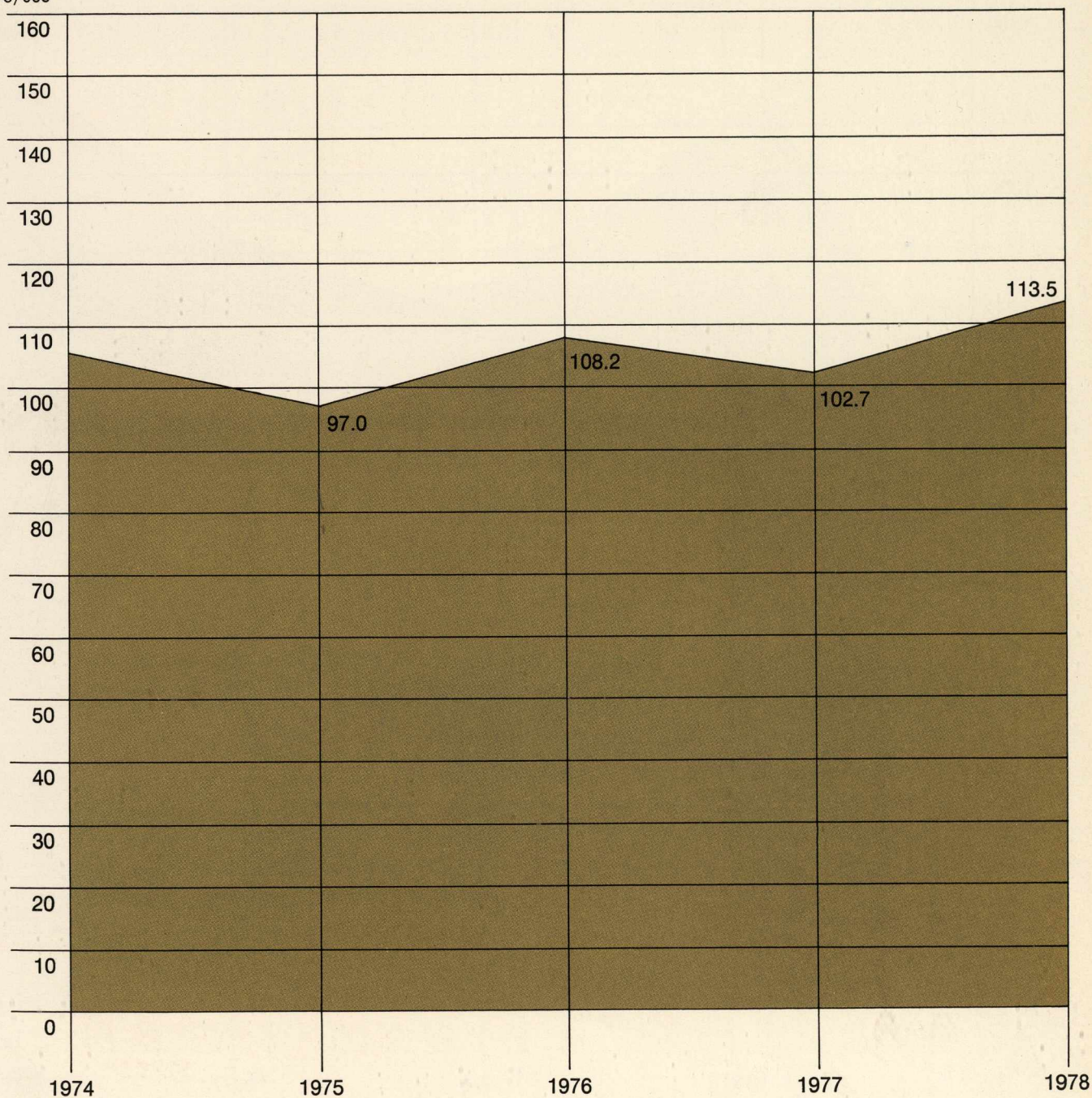
In quanto precede sono state fornite le indicazioni salienti circa l'andamento del decorso esercizio e le prospettive a più immediata scadenza.

In una visione di più lungo periodo, sono peraltro in corso — anche con l'assistenza di qualificate organizzazioni specializzate — una serie di studi e di analisi intesi ad individuare le linee strategiche secondo le quali orientare l'evoluzione aziendale e le conseguenti soluzioni organizzative più idonee per assicurare all'azienda un assetto rispondente alle evoluzioni del mercato, delle strutture dell'industria automobilistica e della tecnologia, nonché all'esigenza di un equilibrato andamento economico.

Passiamo ora ad illustrarVi con il consueto dettaglio i dati salienti del 1978.

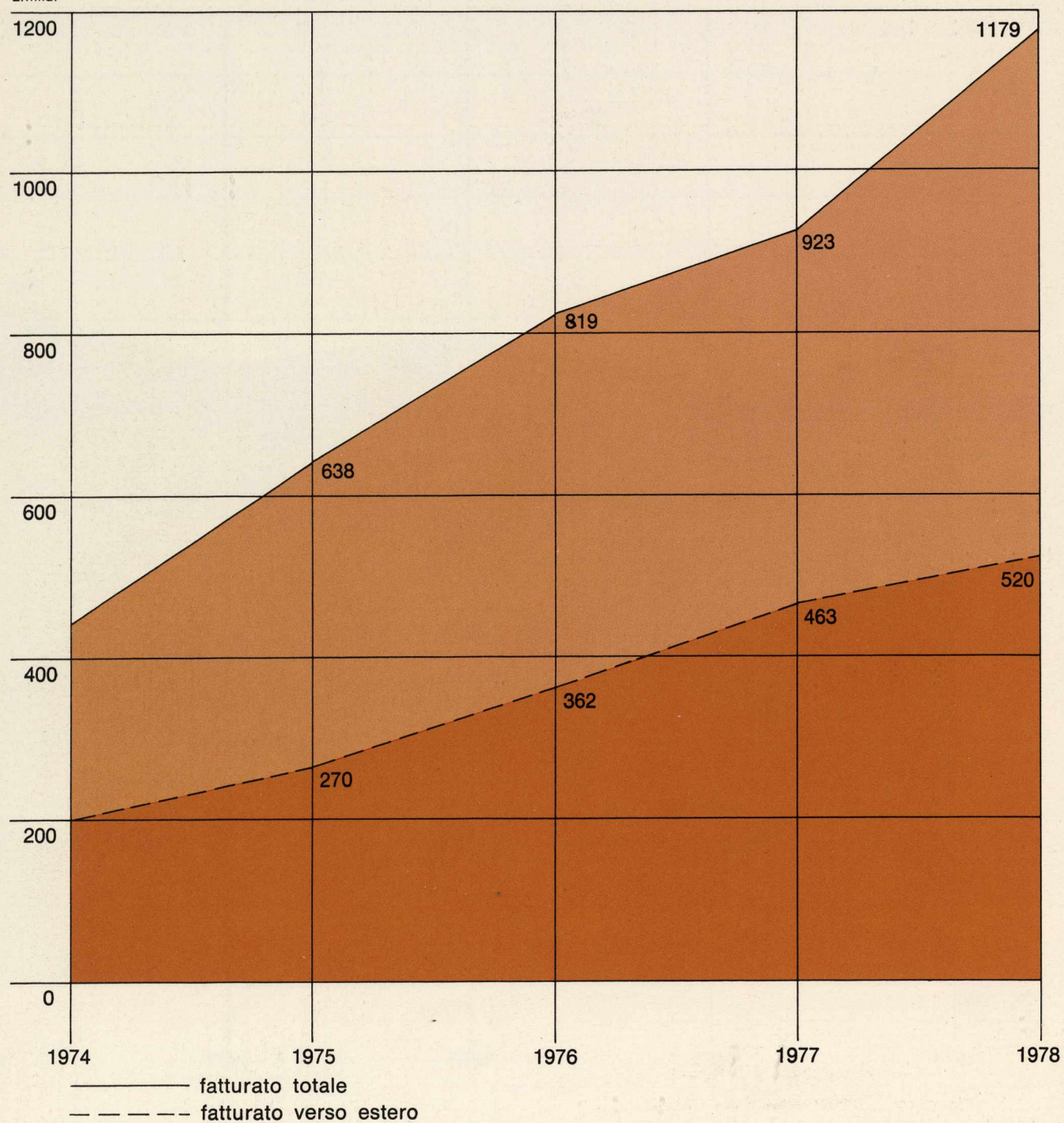
PRODUZIONE AUTOVETTURE ALFA ROMEO (in migliaia di vetture)

N° vetture/000



FATTURATO A VALORE (in lire miliardi)

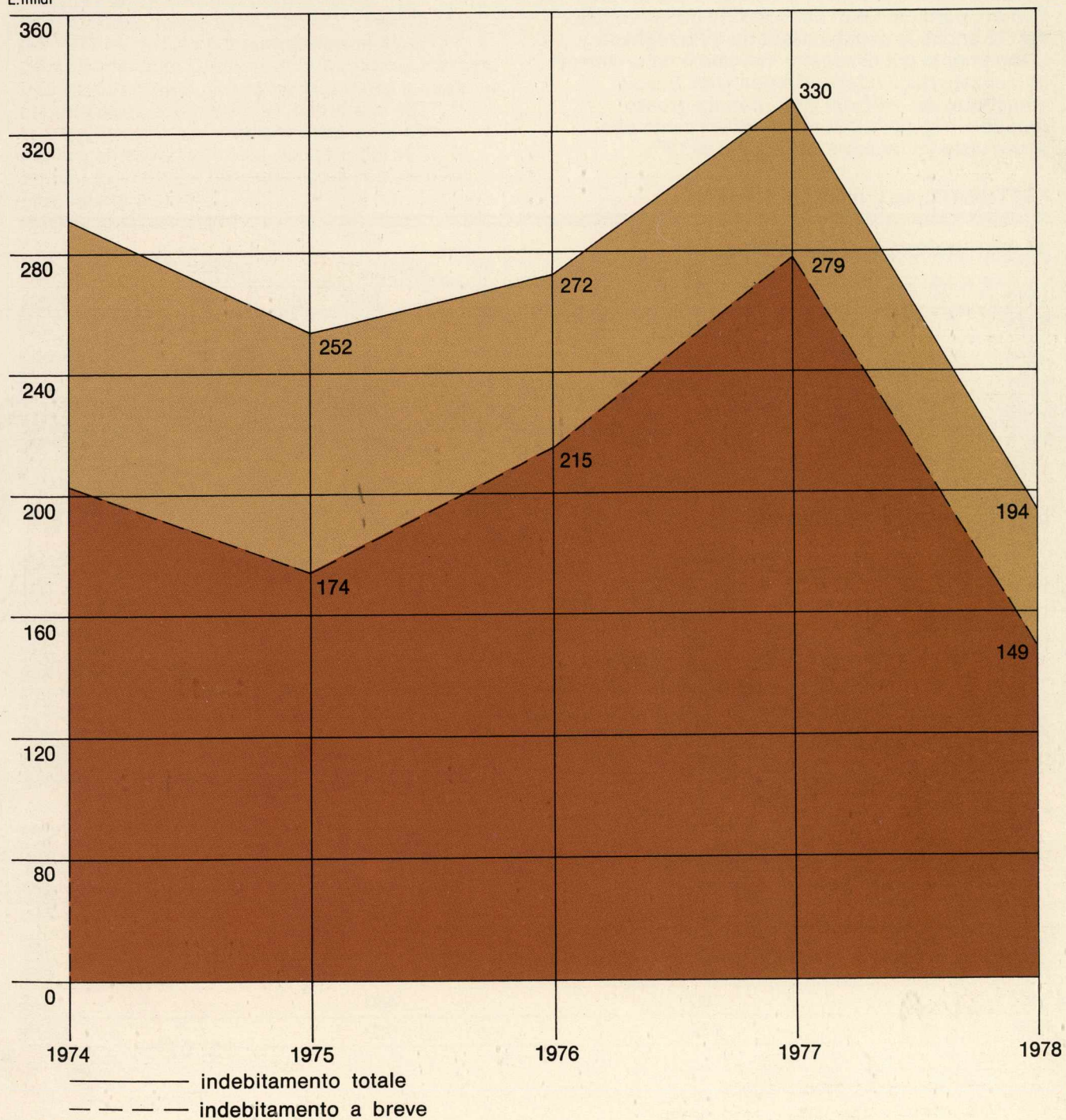
L. mildi



INDEBITAMENTO FINANZIARIO

(in lire miliardi)

L. mildi



LE VENDITE

Come Vi è noto l'intera produzione dell'Alfasud è venduta tramite la rete di distribuzione dell'Alfa Romeo, pertanto i dati del fatturato comprendono dal '72 anche la gamma prodotta a Pomigliano. L'andamento qui di seguito indicato è naturalmente influenzato dagli effetti inflazionistici. Esso è aumentato nel 1978 del 28%, con un grosso recupero rispetto all'esercizio precedente che aveva visto un incremento limitato al 13%.

FATTURATO (in L./mildi arrotondati)

a) per azienda di provenienza

	Alfa Romeo	Alfa Sud	Totale
1972	276	25	301
1973	329	100	429
1974	294	149	443
1975	454	184	638
1976	570	249	819
1977	632	291	923
1978	805	374	1.179

b) per settore produttivo

	Autovetture	Veicoli industriali e commerciali	Aeronautico	Totale
1972	266	14	21	301
1973	395	14	20	429
1974	408	18	17	443
1975	590	22	26	638
1976	759	27	33	819
1977	864	30	29	923
1978	1.107	43	29	1.179

c) per mercato

	Italia	Esportazione	Totale
1972	206	95	301
1973	265	164	429
1974	249	194	443
1975	368	270	638
1976	457	362	819
1977	460	463	923
1978	659	520	1.179

Settore Autovetture

Il settore autovetture concorre sempre per circa il 94% a quello totale della Società. Dopo la stasi del 1977 — dovuta come ricorderete alla cessazione della Giulia — il fatturato sul mercato interno è ritornato ad essere superiore a quello di esportazione. L'incremento rispetto al 1977, in termini monetari, è stato per l'Italia del 43% mentre all'esportazione è risultato del 12%. In termini quantitativi l'andamento è così riepilogabile (in migliaia di unità)

		1973	1974	1975	1976	1977	1978
Italia	Alfa Romeo	78.8	50.2	68.5	56.—	42.9	61.9
	Alfasud	49.7	37.1	43.5	38.3	36.7	41.3
	Totale	128.5	87.3	112.—	94.3	79.6	103.2
Estero	Alfa Romeo	40.4	34.4	52.4	49.5	54.6	57.5
	Alfasud	26.—	45.1	62.8	50.6	53.5	64.4
	Totale	66.4	79.5	115.2	100.1	108.1	121.9
Totale	Alfa Romeo	119.2	84.6	120.9	105.5	97.5	119.4
	Alfasud	75.7	82.2	106.3	88.9	90.2	105.7
	Totale	194.9	166.8	227.2	194.4	187.7	225.1

Il 1978 ha segnato, come già evidenziato, un incremento delle vendite totale del 20% (i dati relativi all'«estero» corrispondono alle vendite sui mercati locali), che ha consentito di ritornare praticamente al livello record del 1975, con assorbimento di giacenze per 5000 vetture circa.

Hanno concorso a detto successo la maggiore e più regolare produzione ottenuta nonché la disponibilità dei nuovi modelli. Le variazioni, in migliaia di unità ed in percentuale, sono state:

	Italia		Estero		Totale	
Alfa Romeo	+ 19.—	+ 44%	+ 2.9	+ 5%	+ 21.9	+ 22%
Alfasud	+ 4.5	+ 12%	+ 11.0	+ 20%	+ 15.5	+ 17%
Totale	+ 23.5	+ 29%	+ 13.9	+ 13%	+ 37.4	+ 20%

L'andamento degli ordini acquisiti è stato ancora più positivo, specie — come si è detto — nell'ultima parte dell'anno, con un incremento di 48 mila vetture circa, pari al 27% (da 183 a 231 mila unità). A fine '78 gli ordini inevasi riguardavano 18,3 mila vetture di cui 7,4 mila Alfasud e 10,9 mila unità Alfa Romeo, contro 12 mila vetture di fine '77 di cui 4,8 mila Alfasud e 7,2 mila Alfa Romeo. A fine marzo '79 gli ordini in portafoglio risultavano di 18,1 mila vetture di cui 9,3 mila Alfa Romeo e 8,8 mila unità Alfasud. Nel 1978 la gamma Alfa è stata arricchita con il lancio sul mercato dell'Alfasud TI e Sprint, migliorati nella carrozzeria e nelle prestazioni con le nuove motorizzazioni 1360 e 1500, di quelli Alfasud Super e Giardinetta con motore 1360, dell'Alfetta 2000 Lusso con motore potenziato, dell'Alfetta 2000 Lusso con tetto apribile e cambio automatico, e dell'Alfetta GTV con motore potenziato.

Nel mese di aprile è stato commercializzato un modello Giulietta con motore 1800 cc. È stata inoltre lanciata la nuova Berlina Alfa 6 di alto prestigio, con motore a 6 cilindri da 2500 cc e 160 cavalli. Tale vettura è per ora destinata, come detto, prevalentemente all'esportazione.

Continuando la tradizione l'Alfa Romeo partecipa attivamente, tramite l'Autodelta, con vetture e motori Alfa Romeo e Alfasud alle attività sportive in Italia e all'Estero, ivi compreso il Campionato Mondiale di Formula 1, attività questa che assicura un valido contributo all'immagine della Società e alla qualità del prodotto.

Settore Veicoli Commerciali e Industriali

Le vendite dal 1974 sono state le seguenti (esprese in unità)

	1974	1975	1976	1977	1978
AR.8 e derivati	—	—	—	—	520
F.12 e derivati	1.530	2.060	2.090	1.970	1.800
Gamma AR/Saviem	1.200	890	—	—	—
Motori Diesel c/Saviem	20.620	22.000	24.000	21.000	16.400
Gruppi meccanici c/Saviem	1.440	540	1.470	1.050	1.100
Sospensioni UTVI	—	—	—	400	14.700

Come preannunciato nella precedente Assemblea, nel maggio del 1978 è iniziata la commercializzazione dei veicoli industriali leggeri AR.8 di progetto comune con FIAT nelle versioni furgone e autocarro, mentre è entrata a regime la produzione dei gruppi meccanici per detti nuovi veicoli.

Settore Aeronautico

Il 1978 ha registrato il progressivo aumento della produzione del motore RB 199 per il Tornado, legato al programma internazionale MRCA, mentre sono proseguite, sia pure in misura ridotta, le produzioni di parti dei motori General Electric J79, CF6-6 e del motore T64. Il settore delle revisioni ha mantenuto sostanzialmente i livelli di attività dell'esercizio precedente.

I progressi compiuti nel campo della ricerca e sviluppo, consolidando l'immagine dell'Alfa Avio nel campo della progettazione, hanno reso possibile la conclusione, nel mese di settembre, di un accordo di collaborazione con la General Electric per la costruzione di parti del nuovo motore CF6-32 destinato ai velivoli della nuova generazione 767. Come già evidenziato anche lo scorso anno, i benefici che potranno scaturire da tale accordo consentiranno nel medio termine di consolidare e migliorare i risultati della Divisione Avio. Sono proseguite, con risultati positivi, le prove al banco del motore RAR 318 (Rolls Royce-Alfa Romeo) di 500/600 CV, progettato in collaborazione con la Rolls Royce, per il quale si stanno esaminando con appropriata ricerca le possibili collocazioni sui mercati interessati.

La produzione di autovetture presenta il seguente andamento:
(in migliaia di vetture versate)

1972	119.5
1973	126
1974	108.4
1975	97
1976	108.2
1977	102.7
1978	113.5

L'andamento produttivo Alfa Romeo ha fatto segnare, globalmente, come già evidenziato, un recupero rispetto al 1977, mentre a partire da marzo, a seguito della chiusura della vertenza di Gruppo (accordo 17.2.78), anche il ritmo produttivo si è mantenuto più regolare. Volumi produttivi maggiori dovranno essere comunque raggiunti per riportare i conti in equilibrio nella logica di

produttività ed efficienza di mercato.

Lo stabilimento Alfa Romeo Pomigliano (Apomi) ha fatto registrare nel complesso una minore attività rispetto al 1977 (-4%), a seguito della riduzione dei volumi produttivi dei motori Diesel per Saviem, nonostante lo sviluppo della produzione di sospensioni UTVI. Stazionaria l'attività nel settore Avio.

Impianti

Gli investimenti in nuovi impianti sono ammontati nel 1978 a 52,3 miliardi (54,5 miliardi nel 1977). Hanno riguardato prevalentemente il completamento dei nuovi prodotti, il miglioramento della qualità, i necessari rinnovi, il rispetto delle norme di sicurezza, nonché miglioramenti ambientali.

Personale

Il personale in forza ha segnato nel 1978 un incremento di 421 unità, passando da 25.238 a 25.659 addetti. Detta variazione include 258 unità, in carico al 31 dicembre 1977 all'Alfasud, ma operanti ad Arese, e inquadrare nel corso dell'anno nell'Alfa Romeo.

Il miglioramento dell'ambiente di lavoro e l'attività antinfortunistica hanno ricevuto la consueta attenzione. Hanno avuto regolare svolgimento le attività di addestramento e particolare attenzione è stata data ai programmi di assistenza sociale.

Prima di passare al consueto commento dettagliato delle voci di bilancio vi forniamo alcune note relative alle Società nelle quali l'Alfa Romeo detiene una partecipazione azionaria.

ALFA ROMEO INTERNATIONAL S.A. - Lussemburgo

E' la Società finanziaria che detiene le partecipazioni di maggioranza delle Società commerciali estere e dell'Alfa Romeo South Africa (Pty) LTD, Johannesburg, che distribuisce le nostre vetture assemblate direttamente in South Africa. Nel 1978 il capitale sociale è stato aumentato da 10 a 15 milioni di dollari per consolidare la funzione di finanziamento delle nostre esportazioni. L'esercizio chiude con un utile di L/milioni 30.

ALFA ROMEO VERTRIEBSGESELLSCHAFT m.b.h. - Francoforte

Le vendite realizzate dalla Società nella Repubblica Federale Tedesca sono state circa 30.000 unità; l'esercizio chiude con un utile di L/milioni 7. Il personale in forza risulta di 300 unità.

ALFASUD

Ha presentato per il 1978 un risultato complessivo di 86 miliardi di perdita a fronte dei 99 miliardi del 1977.

La situazione di questa Azienda permane grave con gli anzidetti pesanti riflessi sul piano gestionale, nonostante i miglioramenti che è stato possibile realizzare — sotto certi aspetti anche significativi — sul piano produttivo e commerciale. Le vetture vendute in Italia hanno fatto registrare complessivamente un incremento del 17% (20% all'estero), certamente considerevole se si tiene conto delle impegnative azioni di recupero che si sono dovute mettere in essere per risalire le posizioni perdute nel 1976 e nel 1977.

Anche l'attività produttiva ha segnato una sia pur lieve espansione, con 103.000 vetture montate a fronte delle 98.900 del precedente anno.

Comunque i livelli raggiunti sono rimasti sensibilmente al di sotto di quelli programmati. Evidentemente l'andamento di questa Azienda risente tuttora dei condizionamenti al normale svolgimento dell'attività produttiva, in un clima ancora caratterizzato da un'elevata conflittualità interna, da un'alta percentuale di assenteismo, da un livello del tutto inadeguato della produttività. La Direzione aziendale, attivamente impegnata per il risanamento dell'Azienda, sta individuando i provvedimenti più opportuni per il conseguimento di tale obiettivo.

L'organico a fine anno era di 15357 unità.

In complesso gli investimenti contabilizzati nel 78 sono ammontati a L/miliardi 16 circa.

AUTODELTA

La Società, oltre a svolgere attività sportiva già illustrata, ha sviluppato commesse industriali ed attività di ricerca di progettazione per conto Alfa Romeo. Il personale in forza al 31.12.1978 risulta di 123 dipendenti. L'esercizio chiude in pareggio.

CO.FI - Commerciale Finanziaria S.p.A.

Il 1978 ha registrato un notevole sviluppo dell'attività di finanziamento diretto ai clienti di autoveicoli Alfa Romeo. In aumento anche l'attività finanziaria svolta a favore delle Concessionarie di Bolzano, Pescara, Ancona, Catania, Como, Brescia, Torino e Reggio Emilia, di cui ha il controllo. L'esercizio 1978 chiude con un risultato positivo di L/milioni 2. In continua espansione l'attività della CO.FI Leasing S.r.l., altra controllata della CO.FI, con costante aumento del numero dei contratti assunti. L'esercizio chiude con un utile di L/milioni 3.

S.I.C.A.

E' una Società di progettazione e di consulenza tecnica. L'esercizio 1978, nel quale la Società non ha svolto particolari attività, chiude in pareggio.

SPICA

Ha chiuso l'esercizio con un significativo utile di 266 milioni avviandosi al consolidamento della propria immagine sui mercati esterni al Gruppo. Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono ammontati a 2,8 miliardi. L'organico a fine anno ha raggiunto le 1828 unità.

L'Alfa Romeo partecipa inoltre alle seguenti Società collegate:

TURBOMOTORI INTERNAZIONALE S.p.A.

E' una partecipazione paritetica con Fiat e General Electric. L'esercizio chiude con un utile di L/milioni 78.

U.I.C.A. - Unione Italiana Costruttori Autoveicoli S.p.A.

E' la Società, con partecipazione Alfa di circa il 15%, che cura l'organizzazione del Salone dell'Automobile di Torino. Per l'esercizio 1978 è previsto un utile di circa L/milioni 390.

Partecipazioni di minoranza significative sono:

MECCANICA FINANZIARIA INTERNATIONAL S.A. - Lussemburgo

La partecipazione è stata acquisita nel 1977 mediante cessione di una quota dell'Alfa Romeo International, al fine di integrarne l'azione finanziaria.

SO.F.I.M. - Società Franco Italiana di Motori - Foggia

Nel 1977, con partecipazione Alfa Romeo ridotta al 5% del capitale, la Società ha avviato la produzione in serie di motori Diesel veloci. La forza in organico risulta di 1.100 unità.

IL BILANCIO ALFA ROMEO

Il bilancio al 31.12.1978, redatto con criteri immutati rispetto al bilancio al 31.12.1977, chiude come segue:

— perdita esercizio Alfa Romeo	L/mildi 39.9
di cui: oneri finanziari per sottocapitalizzazione	L/mildi 6.8
oneri finanziari su partecipazioni Alfasud e Spica	L/mildi 8.6
— perdita su partecipazione Alfasud	L/mildi 43.9
	L/mildi 83.8

Passiamo in rassegna le principali voci del Conto Patrimoniale e del Conto Profitti e Perdite. Tutte le cifre sono in L/milioni a fine esercizio.

Conto patrimoniale

Patrimonio immobilizzato	689.247
Fondo ammortamenti	379.993

Le voci del patrimonio immobilizzato corrispondono ai costi sostenuti nelle varie epoche, rettificati con le rivalutazioni monetarie di legge, salvo una rivalutazione di L/miliardi 7 dei terreni del Portello nel bilancio 31.12.1962; detto patrimonio risulta così variato nell'esercizio:

	1977	1978	Variazioni
Beni immobili	116.319	119.569	+ 3.250
Impianti	133.796	148.064	+ 14.268
Macchinari	140.987	144.369	+ 3.382
Attrezzature	174.094	197.367	+ 23.273
Mezzi di trasporto	6.513	7.235	+ 722
Mobilio arredamento	4.627	4.825	+ 198
Macchine d'ufficio	1.288	1.391	+ 103
Attrezzature rivalutate (legge 823)	3.650	—	— 3.650
Impianti in corso	22.680	26.536	+ 3.856
Ricerche e sviluppo	21.802	29.850	+ 8.048
Avviamento produzioni	9.327	10.041	+ 714
	635.083	689.247	+ 54.164

Il suddetto incremento del patrimonio immobilizzato è il saldo tra costi contabilizzati e cespiti radiati dal processo produttivo, come segue:

Impianti e attrezzature: Milano - Arese e Filiali Nord	41.773
Pomigliano e Filiali Sud	10.552
	52.325
Ricerche e sviluppo	9.013
Avviamento produzioni	956
Totale contabilizzazioni	62.294
Cespiti depennati (con una plusvalenza di L./milni 533)	8.130
Incremento netto	54.164

Al patrimonio immobilizzato corrispondono i seguenti fondi di ammortamento:

	1977	1978	Differenze
Fabbricati	31.851	34.703	+ 2.852
Impianti	75.404	86.088	+ 10.684
Macchinari	106.794	116.281	+ 9.487
Attrezzature	96.171	112.085	+ 15.914
Mezzi di trasporto	4.423	5.060	+ 637
Mobilio arredamento	3.733	3.975	+ 242
Macchine d'ufficio	799	918	+ 119
Attrezzature rivalutate (legge 823)	3.194	—	— 3.194
Ricerche e sviluppo	13.509	18.560	+ 5.051
Avviamento produzioni	412	2.323	+ 1.911
	336.290	379.993	+ 43.703

Gli ammortamenti calcolati per l'esercizio '78 sono stati di complessivi L/miliardi 51 circa che misurano il grado di deperimento delle immobilizzazioni: le aliquote fiscalmente ammesse assorbono in misura congrua tale deperimento. Le variazioni sono state le seguenti:

	Totale
Stanziamenti dell'esercizio	50.880
Dedotti ammortamenti cespiti depennati	7.177
Incremento netto	43.703

Sono state applicate le seguenti aliquote (ridotte al 50% per gli impianti entrati in esercizio durante l'anno): fabbricati 3%; impianti non automatici 10%; forni 12.50%; macchinari non automatici 10%; macchinari automatici 17.50%; mezzi di trasporto 20%; mobili e arredi 12%; macchine per ufficio 12%; macchine per ufficio elettriche ed elettroniche 18%; attrezzature varie e minute 25%; attrezzature rivalutate secondo la legge 823: 25%; attrezzature di produzione: 15.64% ridotta al 12.50% per quelle entrate in esercizio nell'anno; ricerca e sviluppo: spese dell'anno 50% e spese anni precedenti 10%; avviamento produzione 23%.

Per lo stabilimento di Pomigliano, tenuto conto delle particolari caratteristiche produttive, sono state applicate le seguenti aliquote: fabbricati 3%; impianti generali 18.6%; impianti non automatici 18.7%; impianti automatici 19.6%; celle 17.5%; forni 16%; macchinari non automatici 14.8%; macchinari automatici 21.7%; mezzi di trasporto 26.8%; mobili e arredi 12%; macchine per ufficio elettriche ed elettroniche 18%; attrezzature varie e minute 25%; attrezzature di produzione 25%; ricerca e sviluppo 12%; avviamento produzione 25%; tali aliquote rientrano nei limiti fiscalmente ammessi.

I beni patrimoniali risultano ammortizzati per il 59% (56.7% nel '77), come segue:

	Immobilizzazioni	Ammortamenti	Netto	% ammortizzato
Fabbricati	100.352	34.703	65.649	34.6
Impianti	148.064	86.088	61.976	58.1
Macchinari	144.369	116.281	28.088	80.5
Attrezzature	197.367	112.085	85.282	56.8
Mezzi di trasporto	7.235	5.060	2.175	69.9
Mobilio arredamento	4.825	3.975	850	82.4
Macchine d'ufficio	1.391	918	473	66.-
Ricerche e sviluppo	29.850	18.560	11.290	62.2
Avviamento produzioni	10.041	2.323	7.718	23.1
	643.494	379.993	263.501	59.-
Impianti in corso	26.536	—	26.536	
Terreni	19.217	—	19.217	
	689.247	379.993	309.254	

Partecipazioni	1977	1978	Variazioni
Società controllate	7.693	48.803	+ 41.110
Società collegate	3.322	74	— 3.248
Altre società	127	3.275	+ 3.148
	11.142	52.152	+ 41.010

Le variazioni sono così risultate:

— aumento capitale Alfasud, agosto 1978, relativo alla copertura perdita 1977	+ 40.468
— aumento capitale Alfasud, dicembre 1978, relativo alla copertura perdita accertata al 31.10.78	+ 36.312
— svalutazione partecipazione Alfasud al 31.12.78	— 43.848
	+ 32.932
— acquisizione n° 500 azioni Alfa Romeo International	+ 4.178
— acquisizione n° 2.000.000 azioni Spica	+ 2.000
— acquisizione n° 2.000.000 azioni Co.Fi	+ 2.000
— cessione n° 5000 azioni Renault Italia	— 100
	+ 41.010

Le partecipazioni nella Meccanica Finanziaria International e nella SO.F.I.M. sono state trasferite dalle «società collegate» alle «altre società» in quanto l'Alfa Romeo a fine '78, non avendo sottoscritto gli aumenti di capitale deliberati nel corso dell'anno, ne possiede una quota inferiore al 10%.

Vi segnaliamo altresì che la cessione delle anzidette 5000 azioni Renault Italia ha comportato una plusvalenza di 59 milioni circa. Le partecipazioni sono inserite al costo, salvo il piccolo pacchetto Autostrada Torino-Milano (media prezzi di compenso dell'ultimo trimestre '78).

Rimanenze	1977	1978	Variazioni
Materie prime e materiali	49.070	53.409	+ 4.339
Prodotti finiti	79.679	81.501	+ 1.822
Prodotti in lavorazione	69.133	56.879	— 12.254
	197.882	191.789	— 6.093

Le materie prime, i materiali e le parti di ricambio sono valutati a costo medio ponderato con il metodo LIFO a scatti annuali, i prodotti in lavorazione ai costi medi dell'anno e le vetture finite al minore tra costo medio dell'anno e il ricavo presunto al netto delle spese di vendita. Le vetture finite sono diminuite da 14.900 a fine '77

a 14.200 a fine '78. Per un completo quadro, ad esse vanno aggiunte le 8.200 vetture circa giacenti presso le controllate estere (12.500 a fine '77), il cui valore è compreso tra i crediti verso le stesse, alle quali sono state vendute. In totale quindi si è avuto un decremento di giacenze di 5.000 unità.

Conti finanziari	1977	1978	Variazioni
Casse	27	488	+ 461
Banche	583	5.686	+ 5.103
Finmeccanica e Mecfin	—	48.611	+ 48.611
Conti correnti postali	2.693	2.152	- 541
Titoli a reddito fisso	32	32	—
	3.335	56.969	+ 53.634

Il credito verso Finmeccanica e Mecfin è da porsi in relazione ai versamenti di capitale ricevuti nel corso dell'anno e di cui si dirà più avanti; le altre

variazioni sono tutte di normale gestione. I Titoli a reddito fisso sono valutati a prezzi di compenso dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Azionisti per versamenti residui	1977	1978	Variazione
	—	4	+ 4
	—	4	+ 4

L'importo rappresenta il credito verso gli azionisti per la parte del capitale ancora da versare al 31.12.78.

Crediti	1977	1978	Variazioni
Clienti	60.958	85.320	+ 24.362
Società controllate e collegate	158.181	118.595	- 39.586
Effetti da esigere	194	—	- 194
Fornitori c/anticipi	1.241	651	- 590
Stato: per danni di guerra	1.254	1.254	—
per rimborso Dazi e Iva	5.663	6.599	+ 936
Personale	2.968	3.061	+ 93
Diversi	906	1.616	+ 710
Ratei e risconti attivi	330	208	- 122
	231.695	217.304	- 14.391

La minore esposizione verso società controllate e collegate è dovuta al decremento delle giacenze all'estero.
L'aumento dei crediti verso clienti è in relazione

alla maggiore attività svolta e ai prezzi più elevati. Le perdite su crediti sono irrilevanti. I crediti sono al valore nominale; se in valuta, ai cambi ufficiali di fine anno.

Debiti e passività varie	1977	1978	Variazioni
Fornitori	165.580	194.325	+ 28.745
Società controllate e collegate:			
— Alfasud c/ commerciale	50.298	56.392	+ 6.094
— Alfasud c/ finanziario	33.249	48.197	+ 14.948
— altre	2.370	10.744	+ 8.374
Clienti per anticipi	4.318	6.553	+ 2.235
Creditori diversi	31.490	32.470	+ 980
Ratei e risconti passivi	4.263	4.958	+ 695
	291.568	353.639	+ 62.071

L'esposizione verso fornitori è aumentata in relazione all'aumento dei prezzi e dei volumi. L'esposizione verso l'Alfasud in c/ commerciale è in relazione alle vetture in corso di vendita a fine anno. L'Alfa Romeo vende e fattura vetture e ricambi Alfasud con termini di pagamento uguali a quelli dei propri prodotti.

Sul c/ finanziario Alfasud, collegato a temporanee partite di tesoreria intergruppo, vengono riconosciuti interessi ai tassi di mercato; nel 1978 l'Alfa Romeo ha riconosciuto interessi per L/milioni 7.564. I debiti sono al valore nominale; se in valuta, ai cambi ufficiali di fine anno.

Debiti finanziari	1977	1978	Variazioni
Mutui con garanzie ipotecarie	4.394	5.732	+ 1.338
Debiti a medio e a lungo termine	46.872	39.673	— 7.199
	51.266	45.405	— 5.861
Debiti a breve	198.602	149.628	— 48.974
	249.868	195.033	— 54.835
Finmeccanica e Mecfin	47.560	—	— 47.560
	297.428	195.033	— 102.395

La riduzione del circolante e l'aumento del capitale sociale hanno comportato una riduzione dei debiti finanziari, di cui verso il sistema bancario per L/miliardi 55 e verso Finmeccanica e Mecfin per L/miliardi 96.

Accantonamento per rischi su crediti

E' diminuito di L/milioni 1 per gli utilizzi nell'anno.
L'importo di L/milioni 153 è adeguato.

Fondo indennità liquidazione personale	1977	1978	Variazione
	97.189	107.520	+ 10.331
	97.189	107.520	+ 10.331

Gli stanziamenti dell'anno sono stati di L/milioni 15.852 (di cui L/milioni 1539 accreditati da consociate per trasferimenti intergruppo) e le

liquidazioni al personale uscito di L/milioni 5.521.
Il fondo copre tutte le indennità maturate al 31.12.1978.

Poste correttive	1977	1978	Variazione
Riserva tassata ai sensi della legge 823 del 19.12.1973	3.650	—	— 3.650
	3.650	—	— 3.650

La posta relativa alla riserva Legge 19.12.1973 n. 823 è stata passata tra le «riserve tassate», in

quanto il suo ammortamento si è completato nell'esercizio.

Capitale e riserve	1977	1978	Variazioni
Capitale sociale	150.500	250.100	+ 99.600
Riserva straordinaria	—
Riserva tassata	759	4.001	+ 3.242
Riserva L. 12.8.77 n. 675	45	807	+ 762
	151.304	254.908	+ 103.604

L'assemblea del 30.6.1978 ha deliberato la riduzione del capitale sociale da L/milioni 150.500 a L/milioni 52.460 e il suo successivo aumento a L/milioni 150.060; nei mesi di agosto e settembre '78 ha avuto luogo la sottoscrizione e il versamento dell'aumento del capitale.

L'assemblea del 23.11.1978 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L/milioni 150.060 a L/milioni 250.100; il 29.12.1978 ha avuto luogo il versamento di L/milioni 100.036, mentre i residui 4 milioni sono stati versati nel corso di gennaio 1979.

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

Il fatturato e gli ammortamenti sono già stati illustrati; di seguito vengono esaminate le altre voci più importanti.

Retribuzioni e oneri	1977	1978	Variazione
	219.889	251.512	+ 31.623
	219.889	251.512	+ 31.623

L'aumento del costo del personale è così sintetizzabile: costo medio orario per operaio da L. 5.229 nel '77 a L. 5.911 nel '78, +13%; costo

medio mensile degli impiegati da L. 975.500 a L. 1.036.000, +6.2%.

Materiali di produzione	1977	1978	Variazione
	375.659	431.902	+ 56.243
	375.659	431.902	+ 56.243

L'incremento è dovuto ai maggiori volumi di acquisto e all'aumento prezzi, che mediamente rispetto al '77 è stato del 10%.

Acquisto vetture da Alfasud	1977	1978	Variazione
	266.202	340.755	+ 74.553
	266.202	340.755	+ 74.553

L'Alfa Romeo, tramite la sua rete commerciale, provvede alle vendite delle vetture Alfasud, che

vengono acquistate ai prezzi di listino dedotte le sole spese commerciali di competenza Alfasud.

Prestazioni di servizi	1977	1978	Variazioni
Manutenzioni e servomezzi	20.237	21.155	+ 918
Pulizie civili e industriali	8.833	12.056	+ 3.223
Trasporti veicoli e ricambi	8.034	9.682	+ 1.648
Garanzia autoveicoli	23.435	26.181	+ 2.746
Preparazione vetture da corsa	3.471	3.799	+ 328
Diversi	16.290	23.138	+ 6.848
	80.300	96.011	+ 15.711

L'aumento è collegato principalmente all'incremento dei prezzi; la garanzia comprende i

costi di pertinenza Alfasud, compresi tra gli «altri ricavi» per L./milioni 11.059 (10.293 nel 1977).

Accantonamenti per oneri fiscali	1977	1978	Variazione
	1.126	1.969	+ 843
	1.126	1.969	+ 843

Sono relativi, per 1.957 milioni, all'imposta di registro sugli aumenti del capitale sociale eseguiti nell'anno, e all'ILOR d'esercizio.

Oneri finanziari	1977	1978	Variazioni
Oneri finanziari	62.652	52.235	— 10.417
Proventi finanziari	— 5.105	— 6.611	— 1.506
Oneri netti	57.547	45.624	— 11.923

La contrazione dell'investimento in capitale circolante, e la diminuzione del costo del danaro hanno comportato, come già detto, minori oneri finanziari; i tassi medi (consolidati e a breve)

sono passati dal 17% per il 1977 al 15% per il 1978. La distinzione richiesta dall'articolo 2429 bis, punto 5 c.c., è riportata nel conto profitti e perdite.

Risultato d'esercizio	1977	1978	Variazioni
La perdita come già visto è così composta:			
— esercizio Alfa Romeo	49.767	39.933	— 9.834
di cui:			
oneri finanziari per sotto capitalizzazione	(8.154)	(6.824)	
oneri finanziari su partecipazione Alfasud e Spica	(8.097)	(8.640)	
— partecipazione Alfasud	48.681	43.848	— 4.833
	98.448	83.781	— 14.667

Signori Azionisti,

a copertura della perdita di	L. 83.780.792.124
Vi proponiamo di utilizzare la riserva tassata per	L. 1.780.792.124
per la sistemazione della restante perdita di	L. 82.000.000.000

siete chiamati a deliberare in sede di Assemblea Straordinaria.

In conformità all'Ordine del Giorno, quale risulta dall'avviso di convocazione, in Assemblea Ordinaria, siete chiamati a:

— deliberare in ordine al Bilancio chiuso al 31.12.1978 ed alla Relazione del Consiglio di Amministrazione;

— procedere alle nomine del Presidente e dei Membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 1979/80/81, determinandone il compenso;

— determinare il compenso degli Amministratori per il decorso esercizio 1978.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ettore Massacesi

BILANCIO 1978

Attivo

Patrimonio immobilizzato	31.12.1977	31.12.1978
Beni immobili	116.319.472.422	119.569.420.008
Impianti	133.796.113.704	148.064.254.100
Macchinari	140.986.584.239	144.368.569.225
Attrezzature	174.093.619.560	197.367.437.356
Mezzi di trasporto	6.512.952.340	7.234.994.341
Mobilio arredamento	4.627.475.351	4.824.700.432
Macchine d'ufficio	1.287.933.800	1.390.829.148
Attrezzature rivalutate, Legge n° 823 del 19.12.1973	3.650.000.000	—
	581.274.151.416	622.820.204.610
Impianti in corso	22.679.865.161	26.535.823.522
	603.954.016.577	649.356.028.132
Ricerche e sviluppo	21.802.082.290	29.850.134.744
Avviamento produzioni	9.326.938.900	10.041.147.900
	635.083.037.767	689.247.310.776
Partecipazioni	11.141.585.192	52.151.669.742
Rimanenze		
Materie prime e materiali	49.070.257.226	53.408.835.572
Prodotti finiti	79.678.310.349	81.500.849.465
Prodotti in lavorazione	69.133.066.833	56.879.489.622
	197.881.634.408	191.789.174.659
Conti finanziari		
Casse	27.170.340	488.385.234
Banche	583.036.419	5.686.335.796
Finmeccanica e Mecfin	—	48.610.629.114
Conti correnti postali	2.692.892.850	2.152.326.958
Titoli a reddito fisso	31.600.353	31.724.194
	3.334.699.962	56.969.401.296
Azionisti per versamenti residui	—	3.719.780
Crediti ed attività varie		
Clienti	60.957.650.567	85.319.588.102
Società controllate e collegate	158.181.553.329	118.595.599.072
Effetti da esigere	193.891.112	—
Fornitori c/anticipi	1.240.575.063	650.658.035
Stato: per danni di guerra	1.253.770.570	1.253.770.570
per rimborso Dazi e Iva	5.663.569.766	6.599.090.205
Personale	2.967.911.997	3.060.695.535
Debitori diversi	906.159.009	1.616.276.351
Ratei e risconti attivi	330.276.325	208.120.779
	231.695.357.738	217.303.798.649
Perdita dell'esercizio Alfa Romeo	49.766.634.701	39.932.626.674
Perdita su partecipazione Alfasud	48.681.500.000	43.848.165.450
	98.448.134.701	83.780.792.124
Totale Attivo	1.177.584.449.768	1.291.245.867.026
Conti d'ordine		
Cauzioni Amministratori	2.966.250	3.107.950
Valori di terzi in deposito	19.700.000	19.700.000
Fidejussioni ricevute da terzi	1.758.385.001	1.653.885.001
Effetti e ricevute di terzi scontati e all'incasso	389.100.482	289.135.160
Debitori per fidejussioni e avalli	337.592.629.379	327.271.351.571
Ipotecche su immobili di nostra proprietà	13.735.000.000	13.735.000.000
Banca d'Italia - BOT L. 10.12.76 n° 797	245.325.000	669.875.000
	353.743.106.112	343.642.054.682
Totale Generale	1.531.327.555.880	1.634.887.921.708

Il Collegio Sindacale

Rag. Vito Maiolino - Presidente
Dott. Mario Baccani
Prof. Gioacchino D'Ippolito
Prof. Gilberto Mazza
Dott. Paolo Micheletta

Passivo

Debiti e passività varie	31.12.1977	31.12.1978
Fornitori	165.580.392.305	194.325.306.191
Società controllate e collegate	85.917.041.500	115.333.070.166
Clienti per anticipi	4.317.670.854	6.552.812.334
Creditori diversi	31.490.582.392	32.470.059.591
Ratei e risconti passivi	4.262.762.293	4.957.791.156
	291.568.449.344	353.639.039.438
Debiti finanziari		
Mutui con garanzie ipotecarie	4.394.321.379	5.731.609.805
Debiti a medio e lungo termine	46.871.783.159	39.673.059.556
Debiti a breve	198.602.246.901	149.628.249.513
Finmeccanica e Mecfin	47.559.958.118	—
	297.428.409.557	195.032.918.874
Fondo indennità liquidazione personale	97.188.814.603	107.520.393.868
Fondo ammortamenti		
Fabbricati	31.851.372.959	34.703.226.481
Impianti	75.404.234.817	86.087.730.947
Macchinari	106.793.751.258	116.281.151.309
Attrezzature	96.171.165.104	112.084.700.639
Mezzi di trasporto	4.423.191.851	5.060.362.050
Mobili arredamento	3.732.530.562	3.975.390.904
Macchine d'ufficio	798.975.080	917.761.835
Attrezzature rivalutate, Legge n° 823 del 19.12.1973	3.193.750.000	—
Ricerche e sviluppo	13.509.378.265	18.559.713.473
Avviamento produzioni	412.046.488	2.322.586.238
	336.290.396.384	379.992.623.876
Accantonamento per rischi su crediti	154.424.507	152.827.073
Poste correttive		
Riserva tassata, Legge n° 823 del 19.12.1973	3.650.000.000	—
Riserve		
Riserva straordinaria	186.478	322.747
Riserve tassate	758.731.907	4.000.597.206
Riserva Legge 12.8.77 n° 675	45.036.988	807.143.944
	803.955.373	4.808.063.897
Capitale sociale		
4.099.998.593 azioni ordinarie da L. 61	150.499.753.775	250.099.914.173
1.407 azioni privilegiate da L. 61	246.225	85.827
	150.500.000.000	250.100.000.000
Totale Passivo	1.177.584.449.768	1.291.245.867.026
Conti d'ordine		
Amministratori per cauzioni	2.966.250	3.107.950
Terzi per valori in deposito	19.700.000	19.700.000
Creditori per garanzie prestateci	1.758.385.001	1.653.885.001
Creditori per effetti e ricevute in circolazione	389.100.482	289.135.160
Fidejussioni e avalli prestati	337.592.629.379	327.271.351.571
Terzi per ipoteche su nostri immobili	13.735.000.000	13.735.000.000
Dipendenti - BOT L. 10.12.76 n° 797	245.325.000	669.875.000
	353.743.106.112	343.642.054.682
Totale Generale	1.531.327.555.880	1.634.887.921.708

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ettore Massacesi

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

	Esercizio 1977	Esercizio 1978
COSTI		
Esistenze iniziali:		
— materie prime, materiali	40.375.777.695	49.070.257.226
— prodotti finiti	53.419.139.594	79.678.310.349
— prodotti in lavorazione	42.223.837.623	69.133.066.833
	136.018.754.912	197.881.634.408
Acquisti di materiali di produzione	375.658.738.887	431.902.198.583
Acquisti vetture da Alfasud	266.201.923.438	340.754.958.280
Differenze di cambio	1.295.630.101	1.861.868.308
Prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi	203.479.540.139	237.198.514.023
Accantonamenti fondo liquidazione	16.409.543.440	14.313.178.308
	219.889.083.579	251.511.692.331
Spese per prestazioni di servizi	80.300.255.687	96.011.436.072
Imposte e tasse dell'esercizio	379.374.894	427.953.245
Imposte e tasse relative a precedenti eserc.	36.936.934	58.492.763
	416.311.828	486.446.008
Oneri finanziari:		
— interessi e altri oneri sui mutui a lungo termine	4.304.925.012	3.793.297.500
— interessi verso società controllate e collegate	10.929.353.904	7.678.759.650
— interessi verso banche	30.559.730.756	28.797.882.609
— interessi su altri debiti	15.960.103.828	10.636.597.029
— sconti e altri oneri finanziari	897.828.289	1.328.620.110
	62.651.941.789	52.235.156.898
Ammortamenti:		
— fabbricati	2.834.318.665	2.941.593.723
— impianti	9.816.071.944	11.676.425.411
— macchinari	10.778.076.123	10.487.654.483
— attrezzature	15.216.924.738	15.977.762.810
— mezzi di trasporto	707.553.662	770.422.526
— mobilio, arredamento	256.648.697	244.280.810
— macchine d'ufficio	152.672.610	157.221.070
— spese incrementative	62.500.012	—
— attr. rivalutate L. 823 del 19.12.1973	912.500.000	456.250.000
— ricerche e sviluppo	6.478.589.376	6.015.465.519
— avviamento produzioni	277.546.488	2.152.639.750
	47.493.402.315	50.879.716.102
Accantonamenti per oneri fiscali	1.126.125.000	1.968.614.700
Minusvalenze risultanti dalle valutazioni di bilancio	68.778.782	1.017.100
Minusvalenza risultante dalla valutazione di bilancio della partecipazione Alfasud	48.681.500.000	43.848.165.450
Spese e perdite diverse	5.001.091.433	5.524.289.549
Sopravvenienze passive	1.281.001.901	2.066.209.551
	1.246.084.539.652	1.476.933.403.340

Il Collegio Sindacale

Rag. Vito Maiolino - Presidente
Dott. Mario Baccani
Prof. Gioacchino D'Ippolito
Prof. Gilberto Mazza
Dott. Paolo Micheletta

Esercizio 1977

Esercizio 1978

RICAVI

Fatturato:

— autoveicoli - ricambi e prestazioni accessorie	600.367.455.432	783.474.399.801
— vetture Alfasud	278.427.551.199	357.155.704.824
— costruzione, revisione e riparazioni motori avio	29.413.104.286	29.149.569.783
— altri ricavi	17.743.271.446	20.343.300.114
Differenze di cambio	6.222.398.411	1.796.769.619
Sconti e premi su vendite	— 6.168.121.882	— 9.795.864.036
Sconti e premi su vendite vetture Alfasud	— 2.843.210.645	— 3.199.822.544
Ricavi delle vendite	923.162.448.247	1.178.924.057.561

Proventi immobiliari	90.295.400	87.320.300
----------------------	------------	------------

Proventi finanziari:

— dividendi da società controllate e collegate	6.875.000	3.750.000
— interessi dei titoli a reddito fisso	4.263.424	200.000
— interessi dei crediti verso banche	123.573.712	32.256.124
— interessi dei crediti verso società controllate e collegate	2.030.515.072	3.546.657.867
— interessi dei crediti verso la clientela	2.257.142.097	1.727.136.854
— interessi di altri crediti	682.858.777	1.301.122.237
	5.105.228.082	6.611.123.082

Plusvalenze dall'alienazione di beni non computabili tra i ricavi delle vendite	926.389.050	678.372.409
---	-------------	-------------

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	17.990.314.684	12.365.521.224
--	----------------	----------------

Sopravvenienze attive	2.480.095.080	2.697.041.981
-----------------------	---------------	---------------

Rimanenze finali:

— materie prime, materiali	49.070.257.226	53.408.835.572
— prodotti finiti	79.678.310.349	81.500.849.465
— prodotti in lavorazione	69.133.066.833	56.879.489.622
	197.881.634.408	191.789.174.659
	1.147.636.404.951	1.393.152.611.216

Perdita dell'esercizio Alfa Romeo	49.766.634.701	39.932.626.674
-----------------------------------	----------------	----------------

Perdita su partecipazione Alfasud	48.681.500.000	43.848.165.450
-----------------------------------	----------------	----------------

	98.448.134.701	83.780.792.124
--	----------------	----------------

	1.246.084.539.652	1.476.933.403.340
--	--------------------------	--------------------------

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ettore Massacesi

PARTECIPAZIONI AL 31/12/78

Riepilogo	Valore nominale	Valore a Bilancio
Società controllate	59.325.062.820	48.802.966.402
Società collegate	69.891.000	74.262.990
Totale	59.394.953.820	48.877.229.392

Società controllate	% di proprietà Alfa Romeo	Valore nominale	Valore a Bilancio
- Alfa Romeo International S.A. - Lussemburgo	77.60	9.658.290.000 (')	8.297.638.773
- Alfa Romeo Vertriebsgesellschaft m.b.h. - Francoforte (Germania)	97.725	3.553.202.820 (*)	1.264.352.146
- Spica S.p.A. - Livorno	100.—	3.000.000.000	3.000.000.000
- CO.FI - Comm. Finanziaria S.p.A. - Milano	100.—	2.300.000.000	2.975.140.933
- Autodelta S.p.A. - Settimo Milanese	100.—	5.000.000	5.000.000
- S.I.C.A. s.r.l. - Milano	100.—	10.000.000	10.000.000
- I.N.C.A. Ind. Napoletana Costruzione Autoveicoli Alfa Romeo Alfasud - Napoli	50.998	40.798.570.000	33.250.834.550
Totale Società controllate		59.325.062.820	48.802.966.402

Società collegate			
- Turbomotori Internazionale S.p.A. - Roma	33.33	25.000.000	25.000.000
- U.I.C.A. S.p.A. - Unione Italiana Costruttori Autoveicoli - Torino	14.964	44.891.000	49.262.990
Totale Società collegate		69.891.000	74.262.990

(') (*) Valori derivanti dalla conversione della valuta originaria ('\$ *DM) ai cambi ufficiali di fine anno.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Signori Azionisti,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio per
l'esercizio 1978 che, con la propria relazione, gli
Amministratori hanno redatto in conformità alle

norme del Codice Civile.

Lo stato del patrimonio si compendia nelle seguenti
classi di valori:

— attività (al netto degli ammortamenti)	L. 827.468.731.246
— passività e fondi diversi (incluso fondo indennità anzianità)	L. 656.345.179.253
— capitale sociale versato	L. 250.096.280.220
— riserve diverse	L. 4.808.063.897
	L. 911.249.523.970
— perdita di esercizio	L. 83.780.792.124

La perdita dell'esercizio è dimostrata, nella sua
formazione, dal rendiconto reddituale che si
compendia nelle seguenti classi di valori:

— ricavi delle vendite	L. 1.178.924.057.561
— altri ricavi, sopravvenienze e plusvalenze realizzate	L. 10.073.857.772
— valori portati a patrimonio	L. 12.365.521.224
	L. 1.201.363.436.557
— costi dell'esercizio (inclusi ammortamenti e al netto delle rimanenze mercantili)	L. 1.241.296.063.231
— perdita dell'Alfa Romeo	L. 39.932.626.674
— minusvalenze su partic. Alfasud	L. 43.848.165.450
— perdita dell'esercizio	L. 83.780.792.124

I conti d'ordine, per le cauzioni degli Amministratori,
le partite di garanzia ed altre partite di memoria,
sommano a L. 343.642.054.682.

Le risultanze di cui al progetto di Bilancio hanno
riscontro in quelle delle scritture contabili tenute
secondo le disposizioni di legge.

I valori del patrimonio ci risultano essere stati
iscritti nell'osservanza delle norme dell'articolo 2425
del codice civile.

Possiamo inoltre attestare che:

— l'iscrizione dei valori previsti dall'art. 2426 del
C.C. è stata con noi concordata in base al principio
della competenza all'esercizio considerato;

— le partecipazioni sono state iscritte al costo di
acquisizione, fatta eccezione per quella della
autostrada Torino-Milano S.p.A., iscritta alla media
dei prezzi di compenso dell'ultimo trimestre 1978;

— i titoli a reddito fisso sono stati valutati in base
alla media dei prezzi di compenso dell'ultimo
trimestre 1978;

— il fondo di indennità anzianità del personale è
stato aggiornato in base ai diritti acquisiti dallo
stesso alla fine dell'anno considerato.

Esprimiamo parere favorevole all'approvazione del
progetto di bilancio al 31.12.1978 e sull'utilizzazione

parziale di una riserva disponibile per
L. 1.780.792.124; il Consiglio di Amministrazione ha
inoltre convocato l'Assemblea anche in sede
Straordinaria per adottare provvedimenti opportuni
in ordine alla perdita residua di 82 miliardi:
nell'attestare che alla fine del mese di gennaio di
quest'anno tutto il capitale sociale di 250,1 miliardi
di Lire era stato interamente versato, esprimiamo il
nostro preventivo assenso su qualunque intervento
inteso a ripianare la perdita rafforzando nel
frattempo la struttura finanziaria della Società.
Rammentiamo infine che si dovrà provvedere alla
nomina del Collegio Sindacale per il triennio che
andrà a scadere con l'approvazione del bilancio
per l'esercizio 1981: a termini dell'art. 32 dello
Statuto Sociale, i Sindaci effettivi dovranno essere
nel numero di 5 e nel numero di 2 i supplenti.
Arese, il 30 maggio 1979

Il Collegio dei Sindaci effettivi

Rag. Vito Maiolino - Presidente
Dott. Mario Baccani
Prof. Gioacchino d'Ippolito
Prof. Gilberto Mazza
Dott. Paolo Micheletta

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL' ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 1978, da Voi oggi esaminato, mette in evidenza una perdita di L. 83.780.792.124 di cui L. 43.848.165.450, rappresentata da perdite su partecipazioni.

Se la proposta di sanare L. 1.780.792.124 della sopraddeita perdita complessiva mediante utilizzo di pari importo di riserve tassate, di cui alla nostra relazione alla assemblea ordinaria, verrà da Voi accolta, residuano da sanare L. 82.000.000.000.

In merito Vi proponiamo di operare come segue:

a) ridurre il capitale sociale da L. 250.100.000.000 a L. 168.100.000.000 mediante riduzione del valore nominale delle n. 4.100.000.000 di azioni da L. 61 a L. 41 ciascuna;

b) destinare il realizzo di tale riduzione di L. 82.000.000.000 a totale copertura della residua perdita al 31/12/1978 di pari importo;

c) modificare, di conseguenza, l'art. 5 dello Statuto Sociale come segue: «Art. 5 - Il capitale sociale è di L. 168.100.000.000 (centosessantottomiliardicentomilioni) ed è diviso in n. 4.100.000.000 (quattromiliardicentomilioni) di azioni del valore nominale di L. 41 ciascuna, delle quali n. 4.099.998.593 (quattromiliardinovantonovemilioni-novecentonovantottomilacinquecentonovantatre) ordinarie e n. 1.407 (millequattrocentosette) privilegiate.

Le suddette azioni privilegiate godono del diritto di priorità nel pagamento del dividendo e nel rimborso del capitale nel caso di scioglimento della

Società ai sensi degli artt. 34 e 37 del presente Statuto.

Esse sono parificate nel voto alle azioni ordinarie».

Al fine, quindi, di ristabilire un equilibrato rapporto tra il capitale e l'entità degli investimenti in impianti ed in partecipazioni, Vi proponiamo di:

d) reintegrare il capitale sociale a L. 250.100.000.000 mediante emissione di n. 2.000.000.000 di nuove azioni del valore nominale di L. 41 ciascuna, da offrire in opzione alla pari agli azionisti in ragione di 20 azioni nuove ogni gruppo di 41 vecchie azioni possedute;

e) modificare, di conseguenza, a reintegro di capitale effettuato, l'art. 5 dello Statuto Sociale come segue: «Art. 5 - Il capitale sociale è di L. 250.100.000.000 (duecentocinquantamiliardicentomilioni) ed è diviso in n. 6.100.000.000 (seimiliardicentomilioni) di azioni del valore nominale di L. 41 ciascuna, delle quali n. 6.099.998.593 (seimiliardinovantanovemilioni-novecentonovantottomilacinquecentonovantatre) ordinarie e n. 1.407 (millequattrocentosette) privilegiate.

Le suddette azioni privilegiate godono del diritto di priorità nel pagamento del dividendo e nel rimborso del capitale nel caso di scioglimento della Società ai sensi degli artt. 34 e 37 del presente Statuto.

Esse sono parificate nel voto alle azioni ordinarie».

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ettore Massacesi

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi il 19 giugno 1979, ha assunto le seguenti deliberazioni:

— in sede ordinaria

ha approvato il Bilancio autorizzando l'utilizzo di riserve tassate per l'importo di L. 1.780.792.124, a copertura di parte della perdita di L. 83.780.792.124, rinviando all'Assemblea Straordinaria ogni decisione per la sistemazione della residua perdita di L. 82.000.000.000;

ha proceduto al rinnovo del Collegio Sindacale per il triennio 1979-1981 nominando sindaci effettivi i Signori: rag. Vito Majolino (Presidente) - dott. Mario Baccani - rag. Giuliano Tedeschini - prof. Gilberto Mazza - dott. Paolo Micheletta - e sindaci supplenti i Signori: dott. Aldo Serangeli e rag. Ugo Giuncato;

— in sede straordinaria

di ridurre il capitale sociale da L. 250.100.000.000 a L. 168.100.000.000, mediante riduzione del valore nominale delle azioni ordinarie e privilegiate da L. 61 a L. 41 ciascuna, e di destinare la somma di L. 82.000.000.000, derivante dalla sopraddezza riduzione di capitale, a totale copertura della perdita al 31/12/1978; di aumentare il capitale sociale, conseguite le autorizzazioni di Legge, da L. 168.100.000.000 a L. 250.100.000.000 mediante emissione di n. 2.000.000.000 di azioni ordinarie da L. 41 nominali ciascuna, da offrire in opzione agli Azionisti, in ragione di n. 20 azioni nuove ogni 41 vecchie possedute, siano esse ordinarie che privilegiate.

ALLEGATI

Premessa

Il 1978 è stato, con un lieve miglioramento, sostanzialmente un anno di conferma dei livelli raggiunti nel 1977. Esso ha evidenziato che non si possono più attendere per l'industria automobilistica sviluppi eccezionali e che, pur con la ripresa dei Paesi industrializzati e l'ingresso nel campo della motorizzazione di alcuni emergenti, il tasso di crescita annuo è entrato in un periodo di grande moderazione.

E' comunque rassicurante constatare che l'immagine dell'auto, cadute determinate mitizzazioni, è uscita rinfrancata dalla crisi del 1974 e che di recente non vi sono state riprese dello spirito anti-auto così palese in talune fasi del recente passato. Non sono però mancate delle ombre anche preoccupanti, che si collegano ai problemi ecologici e delle disponibilità energetiche, con cui l'industria automobilistica dovrà sempre più misurarsi.

Nel breve commento che segue e negli allegati statistici, che riportano cifre desunte da fonti disponibili o in qualche caso stimate, si danno più dettagliate informazioni sull'andamento dell'industria e del mercato automobilistico.

Parco autoveicoli

Il parco autoveicoli circolanti nel mondo, a fine '78, ha raggiunto i 375 milioni di unità (+20 milioni rispetto al '77) di cui 293 milioni di vetture e 82 milioni di veicoli industriali.

In Italia, alla stessa data, esso ha raggiunto i 18.2 milioni (+0.5 milioni) di cui 16.9 milioni di vetture e 1.3 milioni di veicoli industriali (tav. 1).

Nel mondo, la densità media ha raggiunto, a fine '78, 89 autoveicoli ogni 1000 abitanti (86 nel '77) di cui 69 vetture e 20 veicoli industriali.

I Paesi con la maggior densità sono gli Stati Uniti con 689 autoveicoli ed il Canada con 547; a livello Europa emergono Francia (380), Germania R.F. (378), Svezia (372), Belgio (339), Olanda (321), Italia (320), Regno Unito (307) (tav. 2).

Il parco Alfa Romeo in Italia, a fine '78, è di circa 1.1 milioni di unità tra vetture e veicoli industriali, pari al 6% del parco italiano (tav. 3).

Produzione

La crisi del '74/'75, che determinò una caduta della produzione mondiale di autovetture (dai 31 milioni del '73 ai 26 del '75), può ritenersi superata. La produzione, che in un paio d'anni era ritornata ai livelli del '73, con i 32.8 milioni del '78 ha confermato, con un lieve miglioramento (+2.2% sul '77), la sua sostanziale tenuta.

Hanno migliorato i loro livelli di produzione vetture la Germania R.F. (+2.6%), la Francia (+0.6%) e il Giappone (+10%); gli USA hanno accusato una lieve flessione (-0.5%) e così pure, in modo più marcato, il Regno Unito (-7.9%) e il Belgio (-10.9%).

La produzione dei veicoli industriali, dopo la contrazione del '74/'75 (da 8.9 milioni nel '73 a 8.1 milioni nel '75), ha mantenuto un andamento crescente fino a raggiungere nel '78 gli 11 milioni di unità (+4.8% sul '77).

Complessivamente la produzione automobilistica mondiale nel '78 è stata di 43.8 milioni di unità (1.2 milioni più del '77 e 3.4 in più rispetto al '73) (tav. 4).

In Italia la produzione di autovetture è stata, nel 1978, di 1.509 mila unità (+4.8% sul '77); ha quindi recuperato il calo avutosi nel '77 (-2.1% sul '76), ma è rimasta ancora lontana dal valore del '73 (1.823 mila unità).

La produzione di veicoli industriali, che nel '77 ha avuto un forte sviluppo riportandosi sui valori del '73, ha continuato a migliorare raggiungendo nel '78 le 148 mila unità (+2.8% sul '77).

La produzione Alfa, nel 1978, con un incremento numerico di 20 mila unità rispetto al '77 (+9.8%), ha raggiunto le 223 mila unità (220 mila vetture e 3 mila veicoli industriali), che rappresenta il massimo livello finora raggiunto (tav. 5).

In Europa viene confermata la tendenza alla diminuzione dell'incidenza delle vetture fino a 1000 cc. sul totale della produzione, prevalentemente a favore della classe fra 1001 e 1500 cc., che si attesta su una posizione pari al 42.8% della produzione totale. Un miglioramento d'incidenza è stato conseguito anche dalla classe oltre 2000 cc. che passa dall'8.6% del '77 all'11.1% nel '78 (tav. 6).

Esportazione e importazione

Nel 1978 l'automobile ha continuato ad alimentare uno dei maggiori flussi del commercio internazionale.

L'ordine di grandezza, pur se derivato da statistiche di produzione ed esportazione non rigorosamente omogenee, rivela l'importanza del fenomeno: su 43.8 milioni di autoveicoli prodotti ben 13.7 sono stati esportati, pari al 31.3% della produzione mondiale.

Nel 1978 l'esportazione di autovetture è stata di 10.7 milioni (+0.4% sul '77), quella dei veicoli industriali di 3 milioni (+9.4% sul '77).

In particolare per le vetture, ad un ulteriore incremento del Giappone, maggior Paese esportatore a livello mondiale, si contrappone una leggera flessione dei maggiori Paesi europei e degli USA.

Per i veicoli industriali, agli ulteriori risultati positivi di Giappone, USA e Canada, si aggiungono, sebbene in misura ridotta, quelli di Francia e Italia. La previsione di crescita delle esportazioni dell'Est, nonché di un massiccio ritorno degli USA fra i Paesi esportatori, è sempre presente, anche se nel '78 non si sono avuti cambiamenti di rilievo (tav. 7).

L'esportazione italiana si colloca al terzo posto fra i Paesi Europei ed al sesto a livello mondiale con 715 mila autoveicoli (640 mila vetture e 75 mila veicoli industriali); a tale risultato ha contribuito positivamente l'Alfa Romeo con 113 mila vetture, pari al 17.7% dell'esportazione italiana (tav. 8).

Le importazioni di autovetture in Italia, sono ritornate, nel 1978, ai valori massimi del '76 (+2.4% sul '77) mentre una leggera flessione hanno subito i veicoli industriali (-3.4%). Ad un buon successo delle marche tedesco-occidentali (+24.3%) si contrappone una flessione delle marche francesi (-8.4%) e più marcatamente di quelle inglesi (-43.5%) (tav. 9).

La quota delle vetture importate sul totale immatricolato è rimasta stazionaria, attorno al 37% come nel '77 e '76, contro il 27% del '73.

Immatricolazioni

La forte espansione della domanda di autovetture, che ha caratterizzato il trend crescente dell'ultimo quarto di secolo (a parte la caduta del '74/'75), può considerarsi conclusa e ci si attende per il futuro solo un moderato sviluppo.

L'immatricolato nell'Europa Occidentale ha raggiunto nel 1978 i 10.3 milioni di vetture (+2.1% sul '77), nuovo massimo; negli USA i 10.9 milioni (+1.1% sul '77); in Giappone i 2.9 milioni (+14.3% sul '77).

In particolare, fra i maggiori Paesi Europei, nuovi massimi sono stati conseguiti da Germania R.F. (+4% sul '77) e Francia (+2%); un forte incremento si è avuto nel Regno Unito (+20.3%) che si sta riportando ai valori del '73. In Italia continua la ripresa della domanda, anche se i dati statistici di immatricolato, in forte ritardo per le note carenze, non la evidenziano.

Per i veicoli industriali i Paesi Europei, nel complesso, hanno conseguito nel '78 un miglioramento rispetto al '77 (+2.9%), raggiungendo un nuovo massimo. Un nuovo massimo è stato raggiunto anche dagli USA (+9%), mentre continua il recupero del Giappone (+7.7%), ancora su livelli inferiori però al valore del '73.

In particolare, in Europa, sono migliorate Germania R.F. (+14.5%) e Regno Unito (+13.4%), la Francia è rimasta sui livelli del '77 e l'Italia ha subito una flessione (-10.9%) (tav. 10).

Tavola 1 - Parco autoveicoli
(migliaia di unità)

Anni	1960	1970	1973	1974	1975	1976	1977	1978
Vetture								
Germania R.F.	4.680	14.376	17.036	17.356	18.161	19.180	20.377	21.600
Francia	4.971	12.470	14.620	15.100	15.555	16.250	17.000	17.750
Italia	1.976	10.191	13.424	14.304	15.061	15.925	16.371	16.850
Regno Unito	5.675	11.803	13.815	13.948	14.060	14.355	14.700	15.100
Olanda	540	2.500	3.230	3.440	3.500	3.768	3.950	4.100
Belgio	821	2.034	2.390	2.502	2.614	2.738	2.871	3.000
Svezia	1.187	2.288	2.503	2.639	2.761	2.881	2.857	2.900
Altri Europa Occid.	2.392	8.509	11.360	12.515	13.472	14.437	15.581	16.700
Totale Europa Occid.	22.242	64.171	78.378	81.804	85.184	89.534	93.707	98.000
USA	61.270	89.861	101.237	105.287	107.371	109.675	114.113	118.500
Giappone	345	8.779	14.473	15.854	17.236	18.476	19.826	21.300
Canada	4.035	7.082	7.823	8.339	8.961	9.355	9.841	10.300
URSS	638	1.300	1.798	3.000	3.782	4.730	5.660	6.600
Brasile	502	2.041	2.641	3.000	4.000	4.600	5.025	5.500
Altri	7.968	19.266	19.650	21.216	24.966	26.630	29.828	32.800
Totale Mondo	97.000	192.500	226.000	238.500	251.500	263.000	278.000	293.000
Veicoli industriali								
Germania R.F.	772	1.228	1.347	1.423	1.417	1.454	1.505	1.580
Francia	1.482	1.900	2.100	2.334	2.377	2.410	2.445	2.500
Italia	455	929	1.084	1.146	1.193	1.249	1.284	1.320
Regno Unito	1.513	1.768	1.875	1.911	1.926	1.911	1.950	1.990
Olanda	175	338	346	357	358	364	371	380
Belgio	184	268	308	317	322	325	330	340
Svezia	132	159	164	170	171	178	182	190
Altri Europa Occid.	824	1.839	2.132	2.342	2.389	2.482	2.643	2.700
Totale Europa Occid.	5.537	8.429	9.356	10.000	10.153	10.373	10.710	11.000
USA	12.320	19.116	23.241	25.464	26.356	27.610	29.722	32.000
Giappone	1.351	8.802	10.526	10.927	10.855	11.593	12.182	12.800
Canada	1.209	1.481	1.797	2.000	2.187	2.359	2.492	2.600
URSS	3.345	4.100	4.100	4.000	4.506	5.115	5.703	6.200
Brasile	544	1.161	1.375	1.370	1.370	1.500	1.600	1.700
Altri	4.694	7.411	8.605	9.739	12.073	13.450	14.591	15.700
Totale Mondo	29.000	50.500	59.000	63.500	67.500	72.000	77.000	82.000
Totale autoveicoli								
Germania R.F.	5.452	15.604	18.383	18.779	19.578	20.634	21.882	23.180
Francia	6.453	14.370	16.720	17.434	17.932	18.660	19.445	20.250
Italia	2.431	11.120	14.508	15.450	16.254	17.174	17.655	18.170
Regno Unito	7.188	13.571	15.690	15.859	15.986	16.266	16.650	17.090
Olanda	715	2.838	3.576	3.797	3.858	4.132	4.321	4.480
Belgio	1.005	2.302	2.698	2.819	2.936	3.063	3.201	3.340
Svezia	1.319	2.447	2.667	2.809	2.932	3.059	3.039	3.090
Altri Europa Occid.	3.216	10.348	13.492	14.857	15.861	16.919	18.224	19.400
Totale Europa Occid.	27.779	72.600	87.734	91.804	95.337	99.907	104.417	109.000
USA	73.590	108.977	124.478	130.751	133.727	137.285	143.835	150.500
Giappone	1.696	17.581	24.999	26.781	28.091	30.069	32.008	34.100
Canada	5.244	8.563	9.620	10.339	11.148	11.714	12.333	12.900
URSS	3.983	5.400	5.898	7.000	8.288	9.845	11.363	12.800
Brasile	1.046	3.202	4.016	4.370	5.370	6.100	6.625	7.200
Altri	12.662	26.677	28.255	30.955	37.039	40.080	44.419	48.500
Totale Mondo	126.000	243.000	285.000	302.000	319.000	335.000	355.000	375.000

N.B.: anno 1978 dati stimati - Fonti: ANFIA, ONU, VDA, The Motor Industry, ecc.

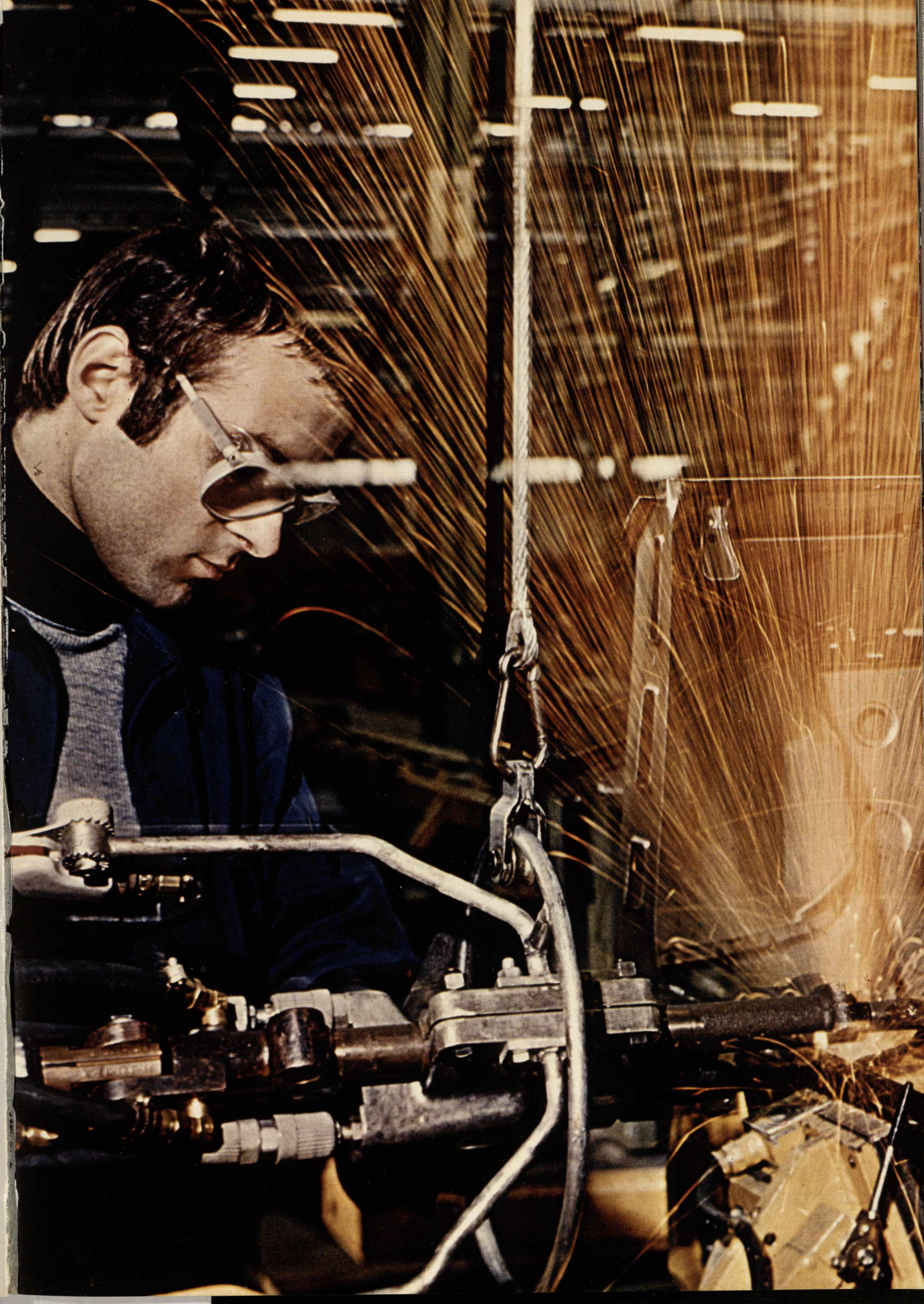


Tavola 2 - Densità del Parco

(n° veicoli x 1000 abitanti)

Anni	1960	1970	1973	1974	1975	1976	1977	1978
Vetture								
Germania R.F.	84	233	275	280	293	312	332	352
Svezia	159	284	307	323	337	350	346	349
Francia	107	245	280	288	294	307	320	333
Belgio	82	203	236	256	267	277	292	305
Italia	40	186	244	258	270	283	290	297
Olanda	45	192	240	254	256	274	285	294
Regno Unito	108	212	247	249	251	257	263	271
Altri Europa Occid.	31	104	136	145	156	167	178	188
Totale Europa Occid.	72	193	230	239	248	260	271	282
USA	341	436	481	497	502	510	526	543
Canada	225	331	354	371	392	404	423	437
Giappone	5	85	133	144	155	164	174	185
Brasile	9	21	26	29	37	42	45	48
URSS	3	5	7	12	15	18	22	25
Altri	4	7	7	8	9	9	9	10
Totale Mondo	32	53	59	61	63	65	67	69
Veicoli industriali								
Germania R.F.	14	20	22	23	23	24	25	26
Svezia	18	19	20	21	21	22	22	23
Francia	32	37	41	44	45	46	46	47
Belgio	20	27	31	33	33	33	33	34
Italia	9	17	20	21	21	22	23	23
Olanda	15	25	26	26	26	26	27	27
Regno Unito	29	31	33	34	34	34	35	36
Altri Europa Occid.	11	23	25	27	28	29	30	31
Totale Europa Occid.	18	25	27	29	29	30	31	32
USA	68	93	110	120	123	128	137	146
Canada	67	70	81	89	96	102	107	110
Giappone	10	85	97	100	99	103	107	111
Brasile	7	12	13	13	13	14	14	15
URSS	15	16	16	16	18	20	22	24
Altri	2	3	3	3	4	4	5	5
Totale Mondo	10	14	15	16	17	18	19	20
Totale autoveicoli								
Germania R.F.	98	253	297	303	316	336	357	378
Svezia	177	303	327	344	358	372	368	372
Francia	139	282	321	332	339	353	366	380
Belgio	102	230	267	289	300	310	325	339
Italia	49	203	264	279	291	305	313	320
Olanda	60	217	266	280	282	300	312	321
Regno Unito	137	243	280	283	285	291	298	307
Altri Europa Occid.	42	127	161	172	184	196	208	219
Totale Europa Occid.	90	218	257	268	277	290	302	314
USA	409	529	591	617	625	638	663	689
Canada	292	401	435	460	488	506	530	547
Giappone	15	170	230	244	254	267	281	296
Brasile	16	33	39	42	50	56	59	63
URSS	18	21	23	28	33	38	44	49
Altri	6	10	10	11	13	13	14	15
Totale Mondo	42	67	74	77	80	83	86	89

N.B.: anno 1978 dati stimati - Fonti: ANFIA, ONU, VDA, The Motor Industry, ecc.



Tavola 3 - Parco autoveicoli in Italia

(migliaia di unità)

Anni	1960	1970	1973	1974	1975	1976	1977	1978
Vetture								
Italiane								
Alfa Romeo	114	474	751	815	892	968	1.000	1.050
Autobianchi	28	361	547	606	653	701	720	740
Fiat	1.675	7.080	8.725	9.179	9.465	9.724	9.840	9.960
Innocenti	—	315	445	463	480	485	490	490
Lancia	104	318	398	413	430	445	450	460
Altre marche italiane	4	27	28	27	28	27	30	30
Totale italiane	1.925	8.575	10.894	11.503	11.948	12.350	12.530	12.730
Estere								
Citroen	2	82	229	273	313	378	430	470
Peugeot	1	29	77	96	116	147	160	180
Renault	6	218	291	360	420	515	580	660
Chrysler-Simca	4	253	411	454	499	563	590	610
Altre marche francesi	1	2	2	3	4	5	5	5
BMW	1	32	62	71	84	102	110	120
Ford (D)	3	169	321	350	372	425	470	520
Mercedes	3	34	64	68	84	100	110	120
NSU	1	215	280	276	272	273	260	250
Opel	5	239	358	386	420	478	500	520
Volkswagen	7	191	242	258	298	338	360	390
Altre marche tedesche	4	24	43	47	52	59	60	65
Ford (GB)	4	64	54	50	52	50	50	50
Altre marche inglesi	5	28	44	49	54	61	65	65
Americane	4	5	6	6	8	8	10	10
Altre marche estere	—	31	46	54	65	73	81	85
Totale estere	51	1.616	2.530	2.801	3.113	3.575	3.841	4.120
Totale	1.976	10.191	13.424	14.304	15.061	15.925	16.371	16.850
Veicoli industriali								
Italiani								
Alfa Romeo	19	22	24	25	26	26	26	27
Autobianchi	10	22	21	21	20	20	20	20
Fiat	278	622	694	734	757	772	775	780
Lancia	30	21	21	21	20	19	18	17
OM	68	157	187	194	200	209	212	217
Altre marche italiane	12	8	8	8	8	8	9	9
Totale italiani	417	852	955	1.003	1.031	1.054	1.060	1.070
Esteri	38	77	129	143	162	195	224	250
Totale	455	929	1.084	1.146	1.193	1.249	1.284	1.320

N.B.: anni 1977 e 1978 dati stimati - Fonte: ACI, ANFIA.



Tavola 4 - Produzione
(migliaia di unità)

Anni	1960	1970	1973	1974	1975	1976	1977	1978
Vetture								
Germania R.F.	1.817	3.528	3.650	2.840	2.908	3.547	3.791	3.890
Francia	1.175	2.245	2.867	2.699	2.546	2.980	3.092	3.111
Italia	596	1.720	1.823	1.631	1.349	1.471	1.440	1.509
Regno Unito	1.353	1.641	1.747	1.534	1.268	1.333	1.328	1.223
Belgio	—	253	271	151	197	299	303	270
Svezia	108	279	341	327	322	317	235	255
Olanda	15	67	95	69	61	74	53	57
Altri Europa Occid.	54	452	708	705	696	753	989	986
Totale Europa Occid.	5.118	10.185	11.502	9.956	9.347	10.774	11.231	11.301
USA	6.675	6.550	9.667	7.324	6.717	8.498	9.214	9.171
Giappone	165	3.179	4.471	3.932	4.568	5.028	5.431	5.976
URSS	139	348	917	1.119	1.201	1.239	1.306	1.310
Canada	325	937	1.235	1.186	1.054	1.137	1.163	1.162
Brasile	—	344	595	754	779	822	772	868
Altri	188	2.247	3.063	3.269	2.784	2.952	2.983	3.012
Totale Mondo	12.610	23.790	31.450	27.540	26.450	30.450	32.100	32.800
Veicoli industriali								
Germania R.F.	238	314	299	260	278	321	314	296
Francia	194	258	351	376	315	423	415	397
Italia	49	134	135	142	110	119	144	148
Regno Unito	458	457	417	403	381	372	386	385
Belgio	—	19	25	31	25	27	33	39
Svezia	20	31	37	42	50	51	52	51
Olanda	4	12	13	13	11	11	13	10
Altri Europa Occid.	12	95	120	133	118	113	141	155
Totale Europa Occid.	975	1.320	1.397	1.400	1.288	1.437	1.498	1.481
USA	1.194	1.734	3.015	2.748	2.270	3.000	3.489	3.719
Giappone	317	2.110	2.612	2.620	2.374	2.814	3.083	3.293
URSS	385	574	685	727	763	780	834	850
Canada	71	250	352	376	389	512	613	656
Brasile	—	72	134	151	151	163	148	149
Altri	68	500	785	688	865	844	835	852
Totale Mondo	3.010	6.560	8.980	8.710	8.100	9.550	10.500	11.000
Totale autoveicoli								
Germania R.F.	2.055	3.842	3.949	3.100	3.186	3.868	4.105	4.186
Francia	1.369	2.503	3.218	3.075	2.861	3.403	3.507	3.508
Italia	645	1.854	1.958	1.773	1.459	1.590	1.584	1.657
Regno Unito	1.811	2.098	2.164	1.937	1.649	1.705	1.714	1.608
Belgio	—	272	296	182	222	326	336	309
Svezia	128	310	378	369	372	368	287	306
Olanda	19	79	108	82	72	85	66	67
Altri Europa Occid.	66	547	828	838	814	866	1.130	1.141
Totale Europa Occid.	6.093	11.505	12.899	11.356	10.635	12.211	12.729	12.782
USA	7.869	8.284	12.682	10.072	8.987	11.498	12.703	12.890
Giappone	482	5.289	7.083	6.552	6.942	7.842	8.514	9.269
URSS	524	922	1.602	1.846	1.964	2.019	2.140	2.160
Canada	396	1.187	1.587	1.562	1.443	1.649	1.776	1.818
Brasile	—	416	729	905	930	985	920	1.017
Altri	256	2.747	3.848	3.957	3.649	3.796	3.818	3.864
Totale Mondo	15.620	30.350	40.430	36.250	34.550	40.000	42.600	43.800

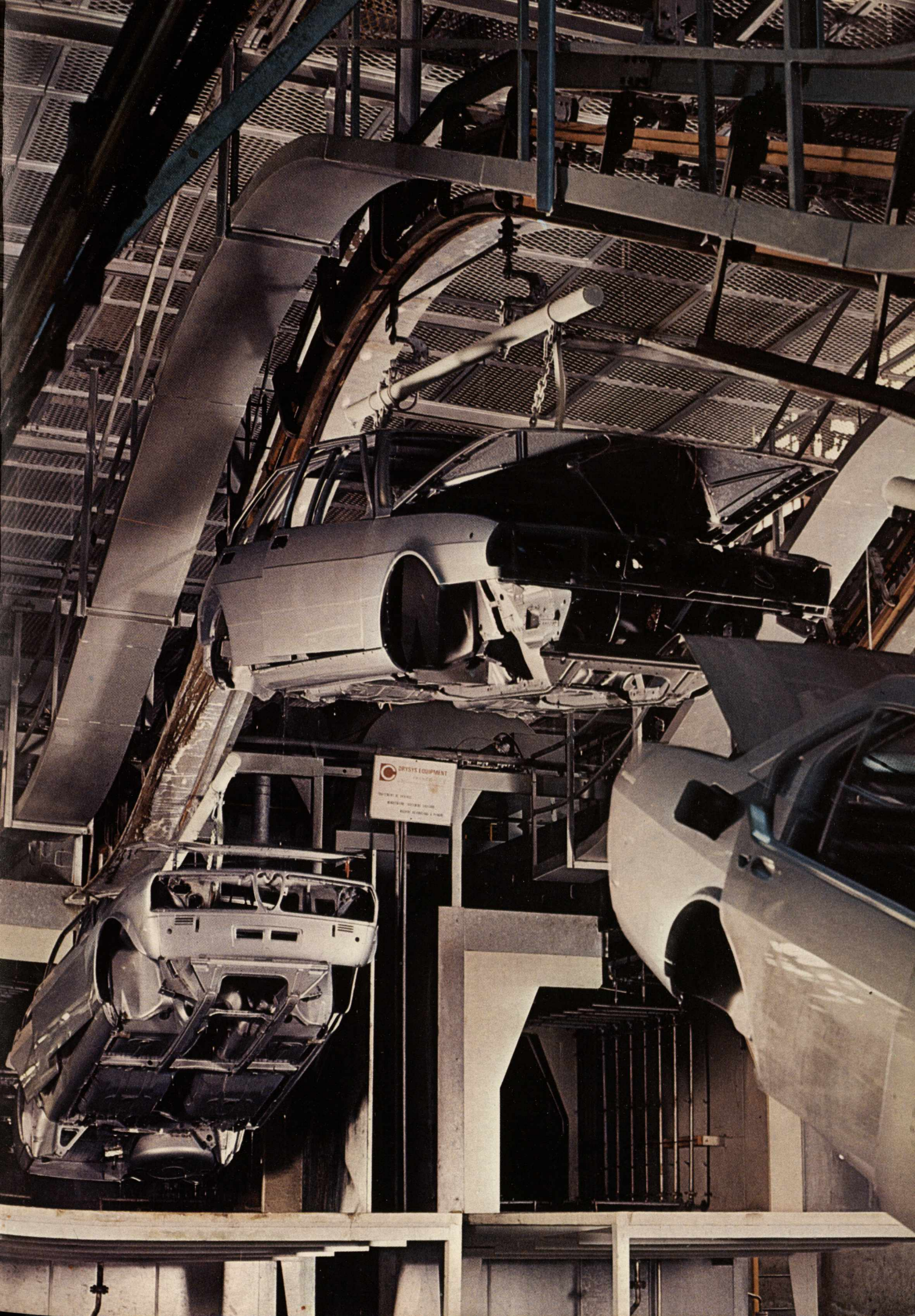
N.B.: anno 1978 dati in parte provvisori o stimati - Fonte: ANFIA, WAM



Tavola 5 - Produzione italiana per marche
(migliaia di unità)

Anni	1960	1970	1973	1974	1975	1976	1977	1978
Vetture								
Alfa Romeo	36	108	205	208	190	201	201	220
Autobianchi	15	95	114	108	71	94	73	89
Fiat	501	1.419	1.390	1.206	1.007	1.098	1.057	1.104
Innocenti	1	51	58	61	33	13	38	41
Lancia	21	45	53	45	46	63	69	53
Altre	(1) 22	2	3	3	2	2	2	2
Totale	596	1.720	1.823	1.631	1.349	1.471	1.440	1.509
Veicoli industriali								
Alfa Romeo	4	3	3	3	2	2	2	3
Autobianchi	1	3	1	1	1	1	1	—
Fiat	29	104	105	108	83	95	119	132
Lancia	3	1	—	—	—	—	—	—
OM	11	23	26	30	24	21	22	13
Altre	1	—	—	—	—	—	—	—
Totale	49	134	135	142	110	119	144	148
Totale autoveicoli								
Alfa Romeo	40	111	208	211	192	203	203	223
Autobianchi	16	98	115	109	72	95	74	89
Fiat	530	1.523	1.495	1.314	1.090	1.193	1.176	1.236
Innocenti	1	51	58	61	33	13	38	41
Lancia	24	46	53	45	46	63	69	53
OM	11	23	26	30	24	21	22	13
Altre	(1) 23	2	3	3	2	2	2	2
Totale	645	1.854	1.958	1.773	1.459	1.590	1.584	1.657

(1) compresi i montaggi A.R./Renault
Fonte: ANFIA



ORVIS EQUIPMENT
FORD MOTOR COMPANY
FORD MOTOR COMPANY
FORD MOTOR COMPANY
FORD MOTOR COMPANY

Tavola 6 - Produzione autovetture per classi di cilindrata
(migliaia di unità)

Anni	1960		1970		1973		1974		1975		1976		1977		1978	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Italia																
fino 500 cc.	126	21.1	447	26	7	0.4	9	0.6	4	0.3	7	0.5	3	0.2	—	—
da 501 a 1000 cc.	245	41.2	400	23.3	832	45.6	772	47.3	586	43.4	575	39.2	550	38.2	497	32.9
da 1001 a 1500 cc.	188	31.5	648	37.7	728	39.9	590	36.2	477	35.4	565	38.4	564	39.2	627	41.6
da 1501 a 2000 cc.	17	2.8	219	12.7	249	13.7	255	15.6	278	20.6	321	21.8	319	22.1	372	24.6
oltre 2000 cc.	20	3.4	6	0.3	7	0.4	5	0.3	4	0.3	3	0.2	4	0.3	13	0.9
Totale	596	100	1.720	100	1.823	100	1.631	100	1.349	100	1.471	100	1.440	100	1.509	100
Francia																
fino 500 cc.	160	13.6	195	8.7	75	2.6	97	3.6	77	3	60	2	58	1.9	49	1.6
da 501 a 1000 cc.	518	44.1	644	28.7	840	29.3	1.017	37.7	875	34.3	786	26.4	815	26.3	660	21.2
da 1001 a 1500 cc.	349	29.7	956	42.6	1.370	47.8	1.101	40.8	1.053	41.4	1.447	48.5	1.554	50.3	1.695	54.5
da 1501 a 2000 cc.	129	11	400	17.8	507	17.7	406	15	455	17.9	541	18.2	540	17.5	513	16.5
oltre 2000 cc.	19	1.6	50	2.2	75	2.6	78	2.9	86	3.4	146	4.9	125	4	194	6.2
Totale	1.175	100	2.245	100	2.867	100	2.699	100	2.546	100	2.980	100	3.092	100	3.111	100
Germania R.F.																
fino 500 cc.	31	1.7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
da 501 a 1000 cc.	265	14.6	115	3.3	37	1	46	1.6	125	4.3	233	6.6	175	4.6	159	4.1
da 1001 a 1500 cc.	1.136	62.5	1.177	33.4	1.202	33	1.234	43.5	1.210	41.7	967	27.3	1.092	28.8	1.268	32.6
da 1501 a 2000 cc.	285	15.7	1.889	53.5	1.910	52.3	1.127	39.6	1.151	39.5	1.856	52.3	1.942	51.2	1.712	44
oltre 2000 cc.	100	5.5	347	9.8	501	13.7	433	15.3	422	14.5	491	13.8	582	15.4	751	19.3
Totale	1.817	100	3.528	100	3.650	100	2.840	100	2.908	100	3.547	100	3.791	100	3.890	100
Regno Unito																
fino 500 cc.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
da 501 a 1000 cc.	272	20.1	248	15.1	234	13.4	205	13.4	164	12.9	135	10.1	147	11.1	148	12.1
da 1001 a 1500 cc.	602	44.5	847	51.6	734	42	587	38.3	515	40.6	601	45.1	590	44.4	572	46.8
da 1501 a 2000 cc.	356	26.3	426	26	607	34.7	574	37.4	456	36	473	35.5	474	35.7	376	30.7
oltre 2000 cc.	123	9.1	120	7.3	172	9.9	168	10.9	133	10.5	124	9.3	117	8.8	127	10.4
Totale	1.353	100	1.641	100	1.747	100	1.534	100	1.268	100	1.333	100	1.328	100	1.223	100
Totale (Italia + Francia + Germania R.F. + Regno Unito)																
fino 500 cc.	317	6.4	642	7.1	82	0.8	106	1.2	81	1	67	0.7	61	0.6	49	0.5
da 501 a 1000 cc.	1.300	26.3	1.407	15.4	1.943	19.3	2.040	23.4	1.750	21.7	1.729	18.5	1.687	17.5	1.464	15
da 1001 a 1500 cc.	2.275	46.1	3.628	39.7	4.034	40	3.512	40.3	3.255	40.3	3.580	38.4	3.800	39.4	4.162	42.8
da 1501 a 2000 cc.	787	15.9	2.934	32.1	3.273	32.4	2.362	27.1	2.340	29	3.191	34.2	3.275	33.9	2.973	30.6
oltre 2000 cc.	262	5.3	523	5.7	755	7.5	684	8	645	8	764	8.2	828	8.6	1.085	11.1
Totale	4.941	100	9.134	100	10.087	100	8.704	100	8.071	100	9.331	100	9.651	100	9.733	100

N.B.: anno 1978 dati in parte provvisori o stimati - Fonti: ANFIA, VDA, CSCA, SMMT



Tavola 7 - Esportazione
(migliaia di unità)

Anni	1960	1970	1973	1974	1975	1976	1977	1978
Vetture								
Germania R.F.	865	1.947	2.173	1.707	1.476	1.837	1.939	1.904
Francia	492	1.394	1.447	1.418	1.363	1.504	1.621	1.579
Italia	198	632	656	686	661	696	644	640
Regno Unito	570	691	599	565	516	496	475	466
Belgio	—	233	239	148	183	280	283	270
Svezia	51	188	245	230	217	202	181	210
Olanda	—	40	65	47	45	59	43	46
Altri Europa Occid.	1	31	137	132	145	166	301	375
Totale Europa Occid.	2.177	5.156	5.561	4.933	4.606	5.240	5.487	5.490
Giappone	7	726	1.451	1.727	1.827	2.539	2.959	3.042
Canada	19	733	892	841	772	878	919	868
USA	117	285	509	601	640	680	697	672
URSS	—	84	238	287	296	345	360	360
Brasile	—	—	15	19	26	12	18	33
Altri	30	36	134	142	173	176	190	205
Totale Mondo	2.350	7.020	8.800	8.550	8.340	9.870	10.630	10.670
Veicoli industriali								
Germania R.F.	118	157	175	174	178	206	189	169
Francia	64	131	149	142	137	144	148	154
Italia	6	39	49	48	49	49	70	75
Regno Unito	145	172	163	161	196	188	192	142
Belgio	—	10	20	31	23	25	31	30
Svezia	11	25	20	34	42	42	40	40
Olanda	—	4	6	6	7	8	8	7
Altri Europa Occid.	1	5	9	10	15	10	19	43
Totale Europa Occid.	345	543	591	606	647	672	697	660
Giappone	13	361	617	891	850	1.170	1.394	1.559
Canada	4	431	231	222	238	307	395	440
USA	206	94	152	215	224	201	203	287
URSS	—	35	36	35	35	35	40	40
Brasile	—	—	7	10	10	9	9	13
Altri	2	36	46	41	46	46	32	31
Totale Mondo	570	1.500	1.680	2.020	2.050	2.440	2.770	3.030
Totale autoveicoli								
Germania R.F.	983	2.104	2.348	1.881	1.654	2.043	2.128	2.073
Francia	556	1.525	1.596	1.560	1.500	1.648	1.769	1.733
Italia	204	671	705	734	710	745	714	715
Regno Unito	715	863	762	726	712	684	667	608
Belgio	—	243	259	179	206	305	314	300
Svezia	62	213	265	264	259	244	221	250
Olanda	—	44	71	53	52	67	51	53
Altri Europa Occid.	2	36	146	142	160	176	320	418
Totale Europa Occid.	2.522	5.699	6.152	5.539	5.253	5.912	6.184	6.150
Giappone	20	1.087	2.068	2.618	2.677	3.709	4.353	4.601
Canada	23	1.164	1.123	1.063	1.010	1.185	1.314	1.308
USA	323	379	661	816	864	881	900	959
URSS	—	119	274	322	331	380	400	400
Brasile	—	—	22	29	36	21	27	46
Altri	32	72	180	183	219	222	222	236
Totale Mondo	2.920	8.520	10.480	10.570	10.390	12.310	13.400	13.700

N.B.: anno 1978 dati in parte provvisori o stimati - Fonte: ANFIA, VDA, The Motor Industry, ecc.

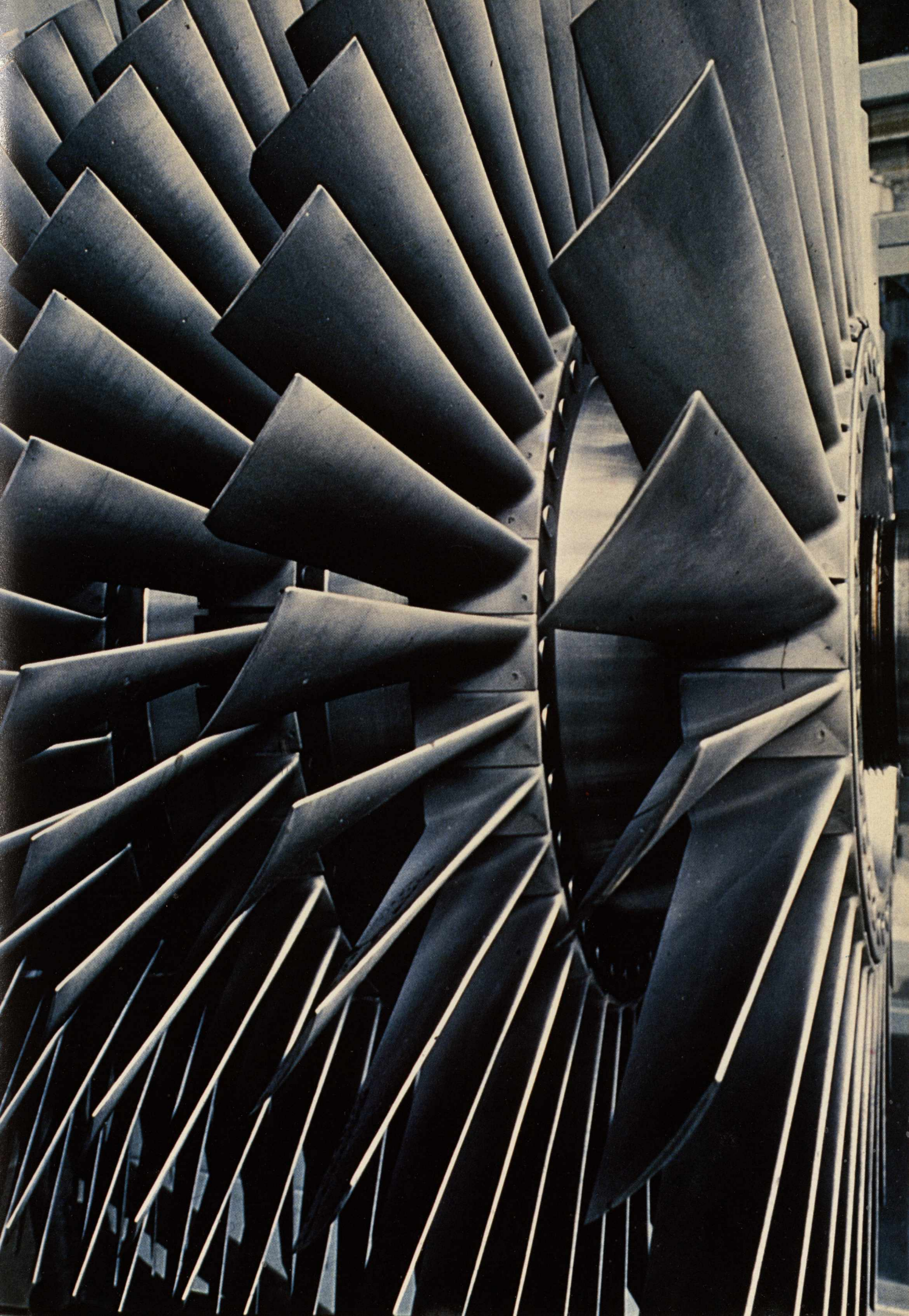


Tavola 8 - Esportazione italiana e Alfa Romeo per paesi
(migliaia di unità)

Anni	1960		1970		1973		1974		1975		1976		1977		1978	
	ITA	A.R.	ITA	A.R.	ITA	A.R.	ITA	A.R.	ITA	A.R.	ITA	A.R.	ITA	A.R.	ITA	A.R.
Vetture																
Francia	9	1	88	5	109	12	77	11	70	18	102	22	90	24	90	27
Germania R.F.	72	—	173	10	147	26	116	29	143	27	153	27	123	29	117	25
Regno Unito	4	—	31	1	61	3	47	5	58	11	66	6	93	10	98	15
USA	16	2	46	2	52	3	108	6	108	7	66	4	55	4	72	6
Altri Paesi	97	3	294	19	287	36	338	39	282	45	309	40	283	46	263	40
Totale	198	6	632	37	656	80	686	90	661	108	696	99	644	113	640	113
Veicoli industriali																
Francia	—	—	7	—	10	—	9	—	4	—	11	—	19	—	24	—
Germania R.F.	—	—	5	—	7	—	2	—	4	—	6	—	10	—	11	—
Regno Unito	—	—	1	—	3	—	2	—	2	—	3	—	3	—	3	—
USA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri Paesi	6	1	26	—	29	—	35	—	39	—	29	—	38	—	37	—
Totale	6	1	39	—	49	—	48	—	49	—	49	—	70	—	75	—
Totale autoveicoli																
Francia	9	1	95	5	119	12	86	11	74	18	113	22	109	24	114	27
Germania R.F.	72	—	178	10	154	26	118	29	147	27	159	27	133	29	128	25
Regno Unito	4	—	32	1	64	3	49	5	60	11	69	6	96	10	101	15
USA	16	2	46	2	52	3	108	6	108	7	66	4	55	4	72	6
Altri Paesi	103	4	320	19	316	36	373	39	321	45	338	40	321	46	300	40
Totale	204	7	671	37	705	80	734	90	710	108	745	99	714	113	715	113

Fonte: ANFIA

Tavola 9 - Importazione italiana
(migliaia di unità)

Anni	1960	1970	1973	1974	1975	1976	1977	1978
Vetture								
Francia	5	138	209	191	187	232	219	200
Germania R.F.	7	179	125	78	114	142	118	152
Regno Unito	4	3	6	5	6	9	10	7
USA	1	—	—	—	—	—	—	—
Altri Paesi	—	71	76	57	65	93	117	116
Totale	17	391	416	331	372	476	464	475
Veicoli industriali								
Francia	—	2	4	7	10	20	18	17
Germania R.F.	2	6	8	8	6	8	18	17
Regno Unito	—	—	2	2	3	8	13	6
USA	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri Paesi	—	4	11	13	10	11	10	17
Totale	2	12	25	30	29	47	59	57
Totale autoveicoli								
Francia	5	140	213	198	197	252	237	217
Germania R.F.	9	185	133	86	120	150	136	169
Regno Unito	4	3	8	7	9	17	23	13
USA	1	—	—	—	—	—	—	—
Altri Paesi	—	75	87	70	75	104	127	133
Totale	19	403	441	361	401	523	523	532

N.B.: anno 1978 dati stimati - Fonte: ANFIA



Tavola 10 - Immatricolazione
(migliaia di unità)

Anni	1960	1970	1973	1974	1975	1976	1977	1978
Vetture								
Germania R.F.	970	2.107	2.031	1.693	2.106	2.312	2.561	2.664
Francia	638	1.297	1.746	1.525	1.483	1.858	1.907	1.945
Regno Unito	805	1.077	1.662	1.269	1.194	1.286	1.323	1.592
Italia	382	1.364	1.449	1.281	1.051	1.188	1.219	1.216
Olanda	100	432	430	404	450	508	552	585
Belgio	130	301	349	336	365	421	429	424
Svezia	160	203	226	260	285	313	241	201
Altri Europa Occid.	402	1.152	1.584	1.393	1.470	1.679	1.856	1.673
Totale Europa Occid.	3.587	7.933	9.477	8.161	8.404	9.565	10.088	10.300
USA	6.577	8.388	11.351	8.701	8.262	9.751	10.826	10.946
Giappone	121	2.379	2.934	2.287	2.738	2.449	2.500	2.857
Canada	448	640	935	943	989	898	953	955
Brasile	37	303	563	650	730	750	715	840
Veicoli industriali								
Germania R.F.	101	165	138	108	109	137	138	158
Francia	124	207	270	253	206	293	298	299
Regno Unito	233	265	300	236	227	217	231	262
Italia	46	84	84	101	73	95	110	98
Olanda	23	47	43	40	37	42	43	47
Belgio	18	27	28	25	23	26	28	31
Svezia	15	20	16	17	17	19	20	17
Altri Europa Occid.	98	205	263	227	225	250	279	268
Totale Europa Occid.	658	1.020	1.142	1.007	917	1.079	1.147	1.180
USA	943	1.790	3.029	2.657	2.397	3.058	3.465	3.776
Giappone	234	1.721	1.981	1.563	1.571	1.655	1.694	1.825
Canada	75	134	235	306	324	306	334	360
Brasile	62	70	130	150	150	150	140	140
Totale autoveicoli								
Germania R.F.	1.071	2.272	2.169	1.801	2.215	2.449	2.699	2.822
Francia	762	1.504	2.016	1.778	1.689	2.151	2.205	2.244
Regno Unito	1.038	1.342	1.962	1.505	1.421	1.503	1.554	1.854
Italia	428	1.448	1.533	1.382	1.124	1.283	1.329	1.314
Olanda	123	479	473	444	487	550	595	632
Belgio	148	328	377	361	388	447	457	455
Svezia	175	223	242	277	302	332	261	218
Altri Europa Occid.	500	1.357	1.847	1.620	1.695	1.929	2.135	1.941
Totale Europa Occid.	4.245	8.953	10.619	9.168	9.321	10.644	11.235	11.480
USA	7.520	10.178	14.380	11.358	10.659	12.809	14.291	14.722
Giappone	355	4.100	4.915	3.850	4.309	4.104	4.194	4.682
Canada	523	774	1.170	1.249	1.313	1.204	1.287	1.315
Brasile	90	373	693	800	900	900	855	980

N.B.: anno 1978 dati in parte provvisori o stimati - Fonte: ANFIA, ONU, VDA, The Motor Industry, ecc.

Sede Legale
Via Gattamelata, 45 - 20149 Milano (Italy)
Telefono 3977.1

Direzione Generale ed Uffici
20020 Arese (Milano)
Telefono 9339.1
Telex ALFA MI 330101
Telegrafo ALFAROMEO - Milano
Casella Postale 1821 - 20100 Milano

Stabilimenti: Milano - Arese (Milano) -
Pomigliano d'Arco (Napoli)

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

FILIALI IN ITALIA

FILIALE DI ANCONA - S.S. 16 Adriatica km. 304 -
Piani della Baraccola - 60100 Ancona -
Tel. 204.211 (3 linee) - Telex ALFA AN 560119

FILIALE DI BARI - Via Napoli, 353 - 70123 Bari -
Tel. 441.433 (2 linee) - 441.630 (2 linee) -
Telex ALFA BA 810185

FILIALE DI BOLOGNA - Via del Lavoro, 47 -
40033 Casalecchio di Reno - Tel. 573.007 (7 linee) -
Telex ALFA BO 510373

FILIALE DI CATANIA - Viale Ulisse, 14 -
95126 Catania - Tel. 493.344 (5 linee)
Telex ALFA CT 970109

FILIALE DI COSENZA - S.S. 19 Bivio Rende
(Commenda) - 87030 Cosenza -
Tel. 839.151 (3 linee) Telex ALFA CS 800014

FILIALE DI FIRENZE - Via Pratese, 101 -
50145 Firenze - Tel. 370.641 - 373.541 (5 linee) -
Telex ALFA FI 570306

FILIALE DI GENOVA - Via Merano, 20 -
16154 Sestri P. - Tel. 420.841 (5 linee) -
Telex ALFA GE 270598

FILIALE DI GENOVA - Ufficio Regionale di Cagliari
Via Cugia, 1 - 09100 Cagliari - Tel. 306.250 - 300.846
Telex ALFA CA 613571

FILIALE DI MILANO - Via Grosotto, 7 20149 Milano -
Tel. 36.95 (15 linee) -
Telex ALFA MI 330101 PER ALFA MI

FILIALE DI NAPOLI -
Via delle Repubbliche Marinare, 124, 126, 128 -
80147 Napoli - Tel. 221.560 (7 linee) -
Telex ALFA NA 710177

FILIALE DI PADOVA - Via Venezia, 59
35100 Padova - Tel. 42.166 (4 linee) -
Telex ALFA PD 430270

FILIALE DI PADOVA - Ufficio Regionale di Trieste
Piazza Duca degli Abruzzi. 5 - 34132 Trieste -
Tel. 68.484 (2 linee) - Telex ALFA TS 460352

FILIALE DI PESCARA - S.S. Adriatica 334/336/338 -
65016 Montesilvano (Pescara) -
Tel. 839.141 (3 linee) - Telex ALFA PE 600024

FILIALE DI ROMA - Via Ostiense, 236 - 00144 Roma
Tel. 547.861 (9 linee) - 557.89.41 (4 linee) - 558.08.09 -
557.77.50 - Telex ALFA RM 611043

FILIALE DI TORINO - Via Botticelli, 83, 85, 87 -
10154 Torino - Tel. 264.545 (5 linee) -
202.222 (4 linee) - Telex ALFA TO 221145

CONSOCIATE ESTERE DELEGAZIONI

CONSOCIATE ESTERE

AUSTRIA

ALFA ROMEO G.m.b.H.

Sede Sociale: 1230 WIEN - Breitenfurterstrasse, 142-144
Telefono 857.528
Telegrafo ALFAROMEO - Wien
Telex 132049 ALFAWN A

BELGIO E LUSSEMBURGO

ALFA ROMEO BENELUX S.A.

Sede Sociale: 65, Chaussée de Zellik - BRUXELLES 1080
Telefono 4050064
Telegrafo ALFAUTO - Bruxelles
Telex 23970 ARBE BRUXELLES B

DANIMARCA

ALFA ROMEO (DANMARK) Ap.S

Sede Sociale: DK 2630 TAASTRUP - Hoerskatten 28
Telefono 02/996800
Telex 33222 ALFA DK

FRANCIA

ALFA ROMEO FRANCE S.A.

Sede Sociale: 150 Champs Elysée - 75008 PARIS
Direzione: 3/5 Avenue Gallieni - 94250 GENTILLY
Telefono 5.811.260
Telegrafo ALFAROMEO - Paris
Telex 270623 - F ALFAROM PARIS

Centro tecnico e di distribuzione:

«Centre technique et de distribution»

Carrefour de l'Aviation

05100 AMBerieu en bugey

Telefono 380.399

Telex 340611 ALFAROM AMBURG

Concessionarie dirette:

SOCIÉTÉ ALFA PROVENCE (S.A.P.) S.R.L.

241, Avenue du Prado - 13008 MARSEILLE

Telefono 799.044

Telex 400204 ALFAPRO MARSL

ETABLISSEMENTS DUPLÉIX

6, Rue Dupléix - PARIS 15ème

Telefono 566.09.09

GERMANIA

ALFA ROMEO VERTRIEBSGESELLSCHAFT m.b.H.

Sede Sociale: Lärchenstrasse 110
623 FRANKFURT A/MAIN - Griesheim
Telefono 39031
Telegrafo ALFAUTO - Frankfurt a/M
Telex 413055 ALFAF D

Centri Assistenza e ricambi:

Monaco:

Ingolstadler Strasse 61 N

Euro Industriepark-Block A-5

8000 MÜNCHEN 45

Telefono 316.263 - 316.975

Telex 5215419 ALFM D

Brema:

An der Grenzappel 7-9 - Postfach 110224 - BREMEN

Telefono 450.276

Telex 245682 ALFAB D

GRAN BRETAGNA

ALFA ROMEO (GREAT BRITAIN) LTD.

Sede Sociale: Edgware Road - LONDON N.W. 2-6LX
Telefono 01.450.86.41
Telegrafo BRITALFA - London
Telex 261538 BRITALFA LONDON

OLANDA

ALFA ROMEO NEDERLAND B.V.

Sede Sociale: AMSTERDAM - Kabelweg. 100
POSTBUS 8525
Telefono: 821.551
Telex 13430 ALFA NL

SPAGNA

ALFA ROMEO ESPANOLA S.A.

Sede Sociale: Calle Nunez de Balboa, 46 - MADRID
Telefono 225.72.52 - 276.17.60
Telegrafo ALFAUTO - Madrid
Telex 23500 FMECC-E

SVEZIA

ALFA ROMEO SVENSKA AB

Sede Sociale: Förmansvägen 2 - 117 43 STOCKHOLM
Telefono 180.000
Telegrafo ALFAROMEIO - Stockholm
Telex 17506 ALFAUTO S

SVIZZERA

ALFA ROMEO (SVIZZERA) S.A.

Sede Sociale: 6982 AGNO-TI
Telefono 591.212
Telegrafo ALFAUTO - Lugano
Telex 79380 ALFAA CH

AUSTRALIA

ALFA ROMEO (AUSTRALIA) PTY LTD.

Sede Sociale: MELBOURNE 3000 - 561 BOURKE ST.
Direzione ed Uffici: Corner Beauchamp e Botany Roads
BANKSMEDOW (Sydney) N.S.W. 2019
P.O. Box 197
Telefono 6.664.122
Telegrafo ALFAROMEIO - Sydney
Telex ALFAR AA 22866

CANADA

ALFA ROMEO (CANADA) LTD

Municipality of Metropolitan Toronto -
TO8TH Floor, 250 University Avenue - TORONTO (Ontario) M5H 3E9
Telex ALFAGAR 6525347

U.S.A.

ALFA ROMEO INC.

Sede Sociale: NEW YORK N.Y.
Direzione e Uffici: 250 Sylvan Avenue - ENGLEWOOD CLIFFS
New Jersey 07632
Telefono (201) 871-1234; (212) 736.6516/6569
Telegrafo ALFAUTO - Newark
Telex 0135413 ALFA ROMEO EGW

Filliali:

WESTERN DIVISION
215 Douglas Street South - EL SEGUNDO (LOS ANGELES)
CALIFORNIA 90245
Telefono 213-7724414
Telex 0664466 AR ELSO

SUD AFRICA

ALFA ROMEO SOUTH AFRICA (PTY) LTD.

Sede Sociale: 750 Pretoria Main Road
P.O. Box 78438 - JH - TVL - SANDTON
Telefono 408171
Telegrafo ALFAROMEIO - Johannesburg
Telex 43-4913

BRITS ENGINEERING INDUSTRIES S.A. (PTY) LTD.

Corner Crocodile and Pendoring Streets
P.O. Box 658
Brits TVL - 0250
Telex 53-0001 Brits
Telefono 01211-20062

DELEGAZIONI

SINGAPORE

ALFA ROMEO FAR EAST REPRESENTATIVE OFFICE

Room 305, Central Building - 1/2 Magazine Road
SINGAPORE 1 (Republic of Singapore)
Telefono: 2223956
Telegrafo ALFADEL
Telex RS 21680 ALFASIN

